

Piano Triennale Offerta Formativa

CONV.NAZIONALE "VITTORIO EMANUE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONV.NAZIONALE
"VITTORIO EMANUE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 18917 del
15/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/11/2019 con delibera n. 01*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio di riferimento del Convitto per utenza e relazioni è quello dell'area metropolitana di Cagliari, che comprende 17 Comuni, per un bacino di circa 430.000 abitanti, concentrati sull'asse centrale e sulla fascia costiera. Si tratta di un territorio vocato prevalentemente al settore terziario e dei servizi (81.4%); la popolazione della Città di Cagliari ha il reddito medio imponibile più alto tra quelli di tutti i comuni dell'area metropolitana e tassi di istruzione mediamente più elevati del resto della Sardegna. Il livello di disoccupazione è pari al 17% e risulta nella media dell'area Sud e Isole; il tasso di immigrazione è del 3% ed è il più basso a livello nazionale. Al di là degli aspetti demografici e economici, il territorio offre un ampio spettro di opportunità anche in considerazione di emergenze ambientali e storico-artistiche di notevole valore. Gli Enti Locali a vari livelli (Comune, Città metropolitana e Regione), forniscono un supporto concreto sia per gli aspetti logistici e strutturali sia per quelli didattici e educativi. L'Istituto ha stretto numerose collaborazioni e reti con enti e associazioni culturali e sportive, finalizzate alla formazione del personale, alla realizzazione dei percorsi PCTO e alle attività formative.

Il Convitto e le scuole annesse dispongono di sedi dislocate in diversi quartieri della città di Cagliari: nel centro storico, in via Manno, in piazza Giovanni XXIII e nella località Terramaini, dove si trova la sede centrale.

La scuola soffre una certa carenza di spazi, dovuta al fatto che due sedi sono in attesa di ristrutturazione.

Il contesto socioeconomico dell'utenza risulta medio-alto e non vi sono studenti provenienti da famiglie svantaggiate. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è nulla. La popolazione studentesca, in base ai dati del PAI relativi all'a.s. 2018-19, presenta una percentuale di BES pari al 4% nella Scuola Primaria, 8% nella Sec. di I Grado e al 5% nei Licei. Dai dati del PAI si ricava anche che è nulla la presenza di studenti con svantaggi di tipo socioeconomico e culturale.

Particolare importanza riveste la continuità verticale tra i vari ordini di studio, soprattutto tra Primaria e Sec. di I Grado; nell'a.s. 2019-20, infatti, il 99% degli alunni che hanno concluso la Scuola Primaria risulta iscritto nella classe prima della Sec. di I Grado; il 58% degli studenti iscritti ai Licei interni proviene dalla Sec. di I Grado. Il che

significa che un gran numero di studenti svolge tutta la sua carriera scolastica nelle scuole annesse al Convitto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CONV.NAZIONALE "VITTORIO EMANUE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	CAVC010001
Indirizzo	VIA MANNO 14 - 09100 CAGLIARI
Telefono	070662691
Email	CAVC010001@istruzione.it
Pec	cavc010001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittocagliari.edu.it

❖ CONVITTO NAZIONALE (CAGLIARI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE016008
Indirizzo	VIA PINTUS CAGLIAR PIRRI 09100 CAGLIARI

❖ CONVITTO NAZIONALE (CAGLIARI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE016019
Indirizzo	LOCALITA' TERRA MAINI CAGLIARI 09100 CAGLIARI

Edifici

- Piazza Garibaldi 3 - 09127 CAGLIARI CA
- Via CESARE PINTUS SNC - 09134 CAGLIARI CA

Numero Classi 15

Totale Alunni 365

❖ **CONVITTO NAZ.LE V.E.LE-CAGLIARI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tipologia scuola SCUOLA PRIMO GRADO

Codice CAMM00600L

Indirizzo VIA PINTUS S.N. CAGLIARI 09134 CAGLIARI

Edifici

- Via MANNO 14 - 09124 CAGLIARI CA
- Via CESARE PINTUS SNC - 09134 CAGLIARI CA

Numero Classi 15

Totale Alunni 371

❖ **LICEO CL. CONVITTO NAZ. "V. EMANUELE" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO CLASSICO

Codice CAPC08000X

Indirizzo CAGLIARI 09134 CAGLIARI

Edifici

- Via CESARE PINTUS SNC - 09134 CAGLIARI CA

Indirizzi di Studio

- LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC
- CLASSICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO

SPORTIVO

- LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE -
OPZIONE CINESE
- LICEO CLASSICO EUROPEO

Totale Alunni

570

Approfondimento

Il Convitto Nazionale di Cagliari fu fondato il 27 novembre del 1618 ad opera del *Monsignor Francisco Desquivel* come "*Seminario Callaritano*". Affidato ai Padri Gesuiti, venne identificato come "*Seminario dei Nobili*", perché destinato principalmente all'educazione della nobiltà isolana. Nel 1830 venne chiuso, per essere poi riaperto nel 1835 come "*Convitto per l'educazione dei giovani nobili e di civile condizione*". Dal 1861 fu istituito il Rettorato e il Convitto venne intitolato a Vittorio Emanuele II, Re di Sardegna e primo Re d'Italia. Diventò Istituto Statale nel 1925, secondo le norme introdotte dalla Riforma Gentile.

Nel 1972 è sorta l'ampia e moderna sede di via Pintus, al fine di accogliere una comunità sempre più numerosa, che oggi comprende 86 studenti fuori sede, - tra convittrici e convittori - e 1323 alunni delle scuole annesse, tra Primo Ciclo e Licei, ospitati nelle sedi di via Manno, via Pintus, via Torino e P.zza Giovanni XXIII.

IL CONVITTO è il nucleo originario della nostra istituzione. È una comunità accogliente e inclusiva che garantisce il diritto allo studio grazie alle proprie strutture ricettive e alla presenza degli educatori. Offre infatti un servizio di residenzialità completo e assistito a ragazze e ragazzi che scelgono di frequentare istituti superiori con indirizzi specifici, non presenti nel territorio di provenienza. Rappresenta inoltre un'importante risorsa per i licei annessi, aperti agli scambi interculturali, grazie alla possibilità di accogliere ragazzi provenienti da tutto il mondo.

IL SEMICONVITTO garantisce a tutti gli studenti iscritti alle scuole annesse un tempo-scuola prolungato, che comprende la mensa e prosegue nel pomeriggio con attività educativo-didattiche che, tenendo conto delle diverse fasce di età, si concretizzano in interventi di supporto allo studio, ludico-ricreativi, sportivi e di approfondimento, finalizzati alla promozione della crescita umana, civile e culturale degli allievi. Il semiconvitto inizia al termine delle lezioni e viene gestito dall'educatore.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA DEL CONVITTO

Il nostro Istituto accoglie giovani che scelgono di frequentare le scuole superiori della città e che risiedono in località spesso molto distanti da Cagliari (o comunque residenti nella provincia di Cagliari ma in zone della stessa scarsamente servite dai trasporti pubblici).

Il Convitto Nazionale offre un servizio completo di residenzialità con assistenza educativa lungo tutto l'arco della giornata (anche la notte), assistenza medica fornita dal medico convenzionato e dall'infermiere del Convitto, servizio mensa e di lavanderia. Ospita ad oggi 86 ragazze e ragazzi che vi soggiornano dalla domenica sera al sabato pomeriggio. I posti annualmente messi a disposizione sono limitati e dipendono dalla capacità ricettiva della nostra struttura (attualmente siamo ospitati nella Scala di Ferro, un palazzo di pregio situato in centro città, risalente, nella forma attuale, a metà '700). In seguito alle richieste di iscrizione, che superano in numero i posti disponibili, viene stilata una graduatoria degli aventi diritto, in base a criteri pubblicati, ogni anno, sul sito istituzionale. Hanno diritto di precedenza gli alunni iscritti ai nostri licei interni (Classico, Classico Europeo, Classico Musicale, Scientifico Sportivo e Scientifico Internazionale).

Provenienza Alunni

Il gruppo dei convittori e delle convittrici è piuttosto eterogeneo: provenienti da un ampio bacino di utenza, hanno un'età compresa tra i tredici e i diciotto anni e frequentano in parte le scuole annesse al Convitto, in parte le scuole secondarie di secondo grado di Cagliari.

La maggior parte di loro proviene dalle province di Cagliari (62%), Oristano (9%) e del Medio Campidano (17%). Il 70% dei ragazzi frequenta i nostri licei interni. Va sottolineato che la percentuale degli esterni quest'ultimo anno è lievemente aumentata rispetto all'anno scorso.

Paese	Provincia	Maschi	Femmine	Totale
Armungia	Cagliari	1		54
Ballao	Cagliari	1		
Burcei	Cagliari	1	1	
Cagliari	Cagliari	1		
Castiadas	Cagliari	3	1	
Escalaplano	Cagliari	1	2	
Esterzili	Cagliari		2	
Gergei	Cagliari	1		
Guamaggiore	Cagliari		1	
Isili	Cagliari		3	
Muravera	Cagliari	3	4	
Nurri	Cagliari	1	1	
Orroli	Cagliari		3	



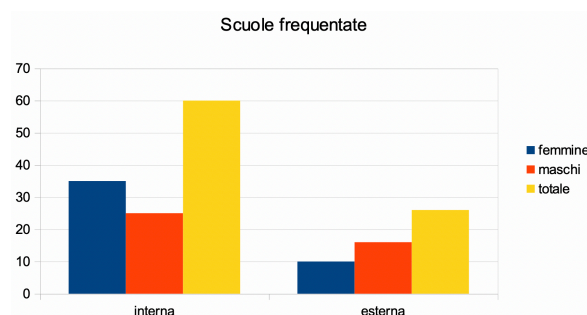
Pula	Cagliari	1		
Samatzai	Cagliari			1
San Basilio	Cagliari			1
San Vito	Cagliari	1		1
Selegas	Cagliari			1
Senorbì	Cagliari			2
Seulo	Cagliari	1		
Silius	Cagliari			3
Suelli	Cagliari	1		
Villanovatulo	Cagliari	1		1
Villaputzu	Cagliari			2
Villasalto	Cagliari	5		
Villasimius	Cagliari	1		
Carloforte	Carbonia Iglesias			1
Iglesias	Carbonia Iglesias	1		
San Giovanni Suergiu	Carbonia Iglesias			1
Santadi	Carbonia Iglesias	1		
Villamassargia	Carbonia Iglesias	1		1
Villaperuccio	Carbonia Iglesias	1		
Furtei	Medio Campidano			
Gonnosfanadiga	Medio Campidano	2		1
San Gavino Monreale	Medio Campidano	1		1
Sanluri	Medio Campidano	2		2
Serramanna	Medio Campidano	1		
Setzu	Medio Campidano			1
Tuili	Medio Campidano	1		
Villacidro	Medio Campidano	1		
Villamar	Medio Campidano	1		
Villanovafranca	Medio Campidano			1
Abbasanta	Oristano			1
Ales	Oristano			1
Baradili	Oristano			1
Boroneddu	Oristano			1
Oristano	Oristano	1		
Samugheo	Oristano	1		



Simaxis	Oristano		1	
Uras	Oristano		1	
Arzachena	Sassari	1		2
Ozieri	Sassari	1		
totale		41	45	86

Il **gruppo dei convittori** è composto da 41 ragazzi di età compresa fra i 14 e i 18 anni, provenienti da diverse zone della Sardegna. 16 ragazzi frequentano vari istituti superiori del cagliaritano (IIS "Buccari-Marconi", ITIS "D.Scano", Liceo Artistico "F.Fois", Liceo Scientifico "L.B. Alberti", Liceo Scientifico "Michelangelo", Liceo Scientifico "Pitagora", Liceo Scientifico "Pacinotti", Istituto Tecnico "Martini") e uno frequentante l'istituto Agrario "Duca degli Abruzzi" ad Elmas. I restanti 25 frequentano i licei interni del Convitto.

Il **gruppo delle convittrici** è composto da 45 ragazze di età compresa fra i 14 e i 18 anni, provenienti da diverse zone della Sardegna di cui 35 iscritte nei licei interni e 10 nelle scuole esterne cittadine (Liceo Artistico Statale "F.Fois", Liceo Scientifico "Pacinotti"), e una frequentante l'istituto Agrario "Duca degli Abruzzi ad Elmas.



Finalità generali

Il Convitto concorre al perseguimento degli obiettivi del sistema di istruzione e formazione nazionale, mediante l'organizzazione flessibile delle attività educative e la gestione delle scuole annesse e riveste un ruolo fondamentale, a livello regionale, nel garantire il diritto allo studio: consente infatti di scegliere il corso di studi rispondente alle proprie esigenze e aspirazioni a prescindere dalla distanza chilometrica.

Le finalità educative che l'istituto si propone sono incentrate sulla promozione dei processi di:

- crescita umana,
- crescita civile,
- crescita culturale,
- socializzazione,

apprendimento.

Obiettivi

Attraverso la relazione educativa si opera per rispondere al bisogno di apprendimento, facilitare l'assimilazione di regole, accompagnare i ragazzi e le ragazze nella costruzione e ricostruzione della propria identità e favorire condizioni di benessere fisico e affettivo-emotivo

Per il raggiungimento delle finalità educative si perseguono i seguenti obiettivi:

- conoscere, accettare e rispettare le regole legate alla convivenza in generale;
- rispettare lo spazio e le cose altrui;
- sapersi relazionare con gli altri;
- partecipare attivamente alle attività convittuali;
- gestire la frustrazione e incrementare l'autostima;
- riconoscere le proprie attitudini e orientare le proprie scelte;
- favorire lo sviluppo del sé sociale;
- saper utilizzare strumenti e strategie di apprendimento alternative a quelle possedute;
- incrementare la disponibilità alla condivisione delle acquisizioni.

Aspetti Metodologici

Gli interventi sono condotti sia a livello individuale che collettivo: mantenendo costante l'attenzione per le rappresentazioni mentali, le esperienze personali, i saperi e i processi cognitivi dei ragazzi, si cerca di stabilire una positiva interazione con ciascuno di essi, al fine di realizzare adeguate sollecitazioni volte a produrre un pensiero personale, ad articolare strategie risolutive individuali, ad attivare processi mentali che li rendano protagonisti del proprio sviluppo.

Al lavoro individualizzato si alternano i momenti di lavoro collettivo, favorendo il confronto e la socializzazione attraverso l'utilizzo di tecniche di apprendimento cooperativo, al fine di valorizzare il processo "sociale" dell'apprendimento in cui gli aspetti affettivi/relazionali/emotivi diventano importanti quanto quelli cognitivi. A tal fine, s'interviene per incoraggiare le relazioni fra compagni e con le figure adulte di riferimento, basilari per suscitare e mantenere la motivazione ad apprendere.

Rapporti con le scuole Frequentate dagli alunni

In merito alle attività destinate alla didattica, si persegue il livello massimo di circolarità nell'informazione fra personale docente delle scuole frequentate dagli alunni convittori e personale educativo in relazione al rendimento degli studenti; infatti, un feedback puntuale offre l'opportunità di intervenire tempestivamente su eventuali difficoltà di apprendimento e/o comportamentali.

A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico, il Rettore invia una comunicazione ai Dirigenti Scolastici delle scuole frequentate dai convittori con l'indicazione del nominativo e della classe frequentata, nonché del nominativo dell'educatore che si occuperà di rilevare le assenze scolastiche e di acquisire informazioni sul rendimento scolastico.

L'educatore incaricato informa il coordinatore del proprio gruppo. Questi provvede ad elaborare i dati in suo possesso e ad integrarli con quelli raccolti quotidianamente da tutti gli educatori per produrre un quadro generale relativo agli obiettivi scolastici e formativi raggiunti.

Tale lavoro consente agli educatori di porre in essere interventi educativo-didattici mirati, al fine di guidare gli alunni nel loro processo di crescita.

Rapporti con le Famiglie

I rapporti con le famiglie sono tenuti principalmente dal coordinatore del settore convitto e dai coordinatori di ogni gruppo (maschile/femminile). Per rendere gli interventi educativi più immediati e facilitare i rapporti con le famiglie, agli educatori in turno è stato messo a disposizione un cellulare per poter essere contattati a qualunque ora e per qualunque esigenza.

Per favorire una comunicazione efficace con i genitori, gli educatori si rendono disponibili per incontri individuali in giorni ed orari concordati.

Gli educatori, quando lo ritenessero necessario, potranno convocare i genitori in giorni ed orari concordati.

Organizzazione

I convittori e le convittrici sono ospitati alla *Scala di Ferro*, nuova sede sita in via Torino, di fronte al comando militare dell'esercito, a pochi minuti a piedi dalla sede storica di via Manno. La *Scala di Ferro* è un edificio storico, uno dei più importanti monumenti neogotici della Sardegna. Si trova tra viale Regina Margherita e via Torino, sopra l'antico bastione di Nostra Signora del Monserrato, nel quartiere della Marina. In passato fu un albergo, in cui soggiornarono diverse personalità come lo scrittore inglese David Herbert Lawrence, Totò e Carlo Levi. Una parte è stata affittata al Convitto di Cagliari.

Gli alunni sono alloggiati al primo piano e le alunne al secondo. La maggior parte delle camere

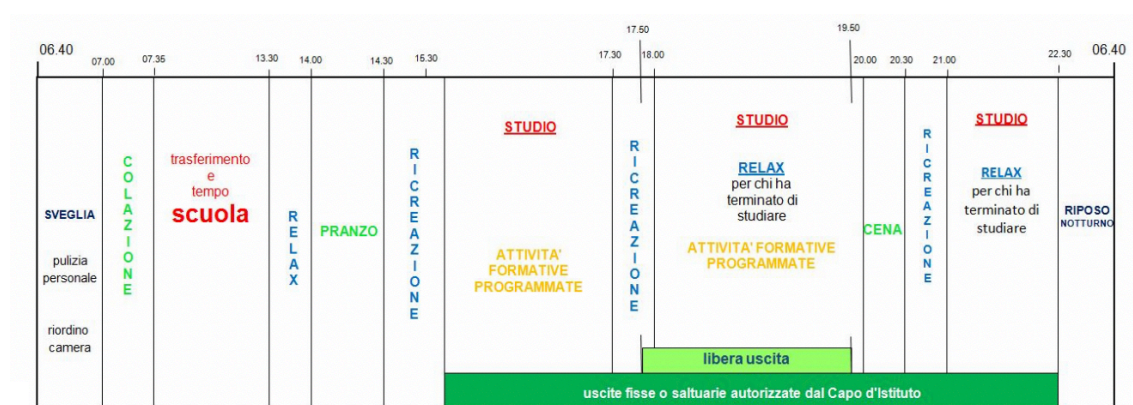


sono doppie e triple, alcune sono quadruple.

I turni di servizio degli educatori coprono le 24 ore. I turni mattutini sono effettuati da un unico educatore (istitutore/istitutrice) che permane al piano di competenza e si avvale della collaborazione del personale ATA per l'eventuale vigilanza all'altro piano.

Il supporto medico viene fornito dall'infermiera, che opera solo la mattina, in collaborazione con il medico convenzionato.

Schema di una giornata tipo



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2

	Laboratorio di valutazione motoria	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aule con dotazione LIM	59
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il ruolo del Convitto (Mission) è quello di portare avanti un progetto educativo e didattico aperto a tutto il territorio regionale e mirato a garantire un'offerta formativa varia e ampia, ma allo stesso tempo organica, coerente, che accompagna i bambini attraverso il loro percorso di crescita verso l'età adulta, nel rispetto delle specificità e delle inclinazioni di ciascuno, al fine di formare dei cittadini capaci di partecipare pienamente alla società.

In prospettiva futura (Vision), la nostra istituzione intende rappresentare un laboratorio permanente e flessibile per la formazione di cittadini competenti, in un'ottica comunitaria aperta ad una prospettiva internazionale e aspira ad assumere un ruolo di promotore culturale rispetto al territorio, attraverso il miglioramento, la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle proprie proposte educative e didattiche.

Per poter analizzare i propri punti di forza e di debolezza e per poter conseguire quindi i propri obiettivi di miglioramento, le scuole si avvalgono di strumenti di analisi oggettiva, a partire dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), che è la prima tappa del processo di autovalutazione avviato nel 2014. Si tratta di un format articolato e complesso, che permette di analizzare in modo oggettivo l'organizzazione, le risorse, l'offerta formativa e i risultati degli studenti. Contiene un ampio repertorio di dati e fonti forniti dal MIUR - che può essere arricchito da ulteriori documenti e risorse - e consente il confronto dei dati e dei risultati della propria scuola con quelli provinciali, regionali e nazionali. Scopo del RAV è la definizione delle Priorità - cioè di obiettivi di lungo periodo finalizzati al miglioramento degli Esiti (risultati) degli studenti - e dei Traguardi, che sono i risultati concreti (osservabili e misurabili) che ci si propone di realizzare nei tre anni.

Le azioni concrete di miglioramento vengono poi precisate in obiettivi a breve termine (obiettivi di processo) e dettagliatamente programmate nel PDM.

Occorre segnalare che, non essendo previste nei format del RAV le peculiarità dei Convitti, è mancata una visione complessiva dello *status* della nostra scuola; infatti non sono stati evidenziati i seguenti specifici punti di forza:

- servizio di residenzialità per alunni fuori sede
- tempo scolastico prolungato grazie alla risorsa del semiconvitto
- apertura al territorio (attività estive/cessione strutture per attività

sportive/iniziative culturali)

Tuttavia, si è attivato un processo di autovalutazione anche nel Collegio degli Educatori, che hanno elaborato un proprio Rapporto di Autovalutazione - sulla base degli indicatori proposti dal Sistema Nazionale di Valutazione per le scuole - e un proprio Piano di Miglioramento.

Nell'ambito del PDM del Personale Educativo valido per il triennio 2016-2019 risultano realizzate le seguenti attività:

- monitoraggio delle presenze degli alunni frequentanti le attività del semiconvitto
- incontri di inizio anno fra Docenti ed Educatori
- utilizzo del registro elettronico
- aggiornamento del Regolamento d'Istituto del Convitto e del Semiconvitto
- revisione annuale della modulistica in uso
- incontri fra Educatori dei Convitti ed Educatori del Liceo per verificare l'andamento scolastico degli alunni convittori
- realizzazione del percorso formativo annuale per il Personale Educativo

Nel settore Scuole, nel triennio 2016-2019 sono stati conseguiti i seguenti obiettivi strategici prioritari:

1. *Ambito didattico-gestionale:*

- definizione del funzionigramma delle figure di sistema
- somministrazione sistematica delle prove INVALSI in tutti gli ordini di scuola
- costruzione del curricolo verticale per competenze (in fase di completamento)
- somministrazione di prove per classi parallele basate su criteri di valutazione comuni
- monitoraggio dei risultati di apprendimento e degli esiti (ammissioni, non ammissioni, abbandoni, sospensioni dal giudizio, medie dei voti) in tutti gli ordini di scuola
- realizzazione di progetti PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) differenziati per tutte le classi dei trienni liceali

2. *Stakeholders e rapporti esterni*



- *partecipazioni a reti di scuole per la realizzazione di percorsi e progetti funzionali alla realizzazione del PTOF*
- *sottoscrizione di convenzioni e protocolli in linea con la Mission dell'Istituto*

3. Ambito dell'innovazione, delle tecnologie informatiche e della comunicazione con l'esterno:

- partecipazione a progetti locali, nazionali (PNSD) e europei (PON) mirati all'incremento delle dotazioni informatiche, delle competenze multimediali del personale
- avvio di processi di dematerializzazione
- miglioramento del sito istituzionale
- attivazione del registro elettronico

Per il triennio 2019/2022 sono definite le seguenti linee programmatiche del PDM del Personale Educativo:

- prosecuzione del monitoraggio delle presenze degli alunni frequentanti le attività del semiconvitto
- sistematizzazione delle modalità di collaborazione fra Docenti ed Educatori mediante realizzazione degli incontri di inizio anno e sviluppo delle modalità di coinvolgimento degli Educatori nell'ambito dei Consigli di Classe
- piena attuazione delle modalità di accesso e utilizzo del registro elettronico
- aggiornamento del Regolamento d'Istituto del Convitto e del Semiconvitto
- revisione annuale della modulistica in uso
- sistematizzazione delle modalità di comunicazione fra educatori del Convitto e del Semiconvitto per verifica dell'andamento scolastico degli alunni convittori frequentanti le scuole interne
- progettazione e realizzazione dei Percorsi Formativi annuali per il personale educativo
- revisione del sito internet: sezione relativa al Personale Educativo e dei servizi del Convitto e del Semiconvitto dei vari settori
- sistematizzazione e conservazione delle esperienze e attività svolte

obiettivi strategici prioritari e aree di potenziamento

Nel triennio 2019-2022, per consolidare e potenziare i processi avviati, si definiscono i seguenti obiettivi strategici prioritari:



- dotare la scuola di strumenti strutturati di valutazione e autovalutazione di Istituto
- attuare la rendicontazione sociale
- implementare il curricolo verticale di Italiano, Matematica e Inglese
- potenziare i processi di Internazionalizzazione

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Dato estratto dal RAV 2018-2019 - Licei: diminuzione delle sospensioni del giudizio nel biennio del Liceo Classico

Traguardi

Dato estratto dal RAV 2018-2019 - Licei: allineamento delle sospensioni del giudizio del Liceo Classico alla percentuale della macroarea cittadina: diminuzione del 10% per le classi prime e del 6% nelle classi seconde.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Liceo Scientifico: innalzare la media complessiva in matematica per avvicinarla alla media nazionale. Liceo Classico e Classico Europeo: riduzione della variabilità tra le classi in matematica.

Traguardi

Dato estratto dal RAV 2018-2019 - Innalzamento di dieci punti nel punteggio di matematica del Liceo Scientifico. Riduzione ad un massimo di 3 punti della forbice di variabilità tra le classi del Liceo Classico e Classico Europeo.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Valutare in modo sistematico e strutturato le competenze chiave trasversali.

Traguardi

Dato estratto dal RAV 2018-2019 - Adozione e implementazione da parte del



Collegio dei Docenti di rubriche e/o altri strumenti di valutazione

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

obiettivi formativi prioritari e aree di potenziamento

Si individuano i seguenti obiettivi formativi prioritari, che definiscono anche le aree di potenziamento in termini di organico:

tutti gli ordini di studio

- implementare il curriculum verticale di Italiano, Matematica, Inglese
- avviare la fase di riflessione su nuove competenze

primo ciclo

- consolidare gli standard nelle prove INVALSI di Italiano
- ridurre la variabilità tra classi
- costruire competenze che favoriscano la verticalizzazione dei curricula
- rinforzo e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and Language Integrated Learning*
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- promuovere l'inclusione e il successo formativo: incremento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratori; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

licei

- innalzare gli standard nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica
- ridurre la variabilità tra classi attraverso la somministrazione di prove per classi



- parallele basate su criteri di valutazione comuni, che consentano il confronto dei dati
- innalzare gli standard nel biennio per promuovere il successo formativo (diminuzione sospensioni del giudizio e aumento delle percentuali di promossi dalla classe prima alla seconda):
 - potenziamento delle competenze di base nell'area linguistica
 - potenziamento delle competenze di base nell'area logico-matematica e scientifica
 - incremento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - rinforzare le competenze chiave di cittadinanza:
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
 - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - definizione di un sistema di orientamento in uscita
 - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche al fine di poter attuare le certificazioni linguistiche; potenziamento dell'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
 - potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROMUOVERE IL SUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Il percorso prevede un miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, sia in relazione ai risultati scolastici (primo biennio dei Licei) sia in relazione alle prove standardizzate nazionali. La peculiarità dell'istituto, che prevede un progetto formativo dalla Scuola Primaria ai Licei, consente un effettivo raccordo e una proficua continuità tra competenze in uscita e in ingresso degli studenti da un ordine di studio all'altro. A tal fine, si prevedono i seguenti interventi:

- Riallineamento in ingresso in Italiano e Matematica nelle classi prime dei licei
- Sportello didattico di Latino e Greco nel primo biennio dei Licei
- Potenziamento dello studio della Lingua Inglese con l'inserimento di un docente di madrelingua in orario curricolare (Primaria e Sec. I Grado) e in orario extracurricolare (primo biennio del Liceo Classico e del liceo Scientifico)

Sportivo). Nel primo caso l'attività si svolge in compresenza con il docente curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Articolazione organica e armonizzazione dei traguardi attesi in uscita dalla Scuola Sec. di I Grado con quelli previsti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico (primo biennio del Liceo)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Dato estratto dal RAV 2018-2019 - Licei: diminuzione delle sospensioni del giudizio nel biennio del Liceo Classico

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Liceo Scientifico: innalzare la media complessiva in matematica per avvicinarla alla media nazionale. Liceo Classico e Classico Europeo: riduzione della variabilità tra le classi in matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Valutare in modo sistematico e strutturato le competenze chiave trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incremento delle attività di riallineamento, rinforzo e recupero nelle competenze di base e nelle discipline di indirizzo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Dato estratto dal RAV 2018-2019 - Licei: diminuzione delle sospensioni del giudizio nel biennio del Liceo Classico

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Liceo Scientifico: innalzare la media complessiva in matematica per avvicinarla alla media nazionale. Liceo Classico e Classico Europeo: riduzione della variabilità tra le classi in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Valutare in modo sistematico e strutturato le competenze chiave trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Garantire la continuità tra i diversi gradi di studio dell'Istituto attivando e monitorando competenze che consentano la reale verticalizzazione dei curricula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Dato estratto dal RAV 2018-2019 - Licei: diminuzione delle sospensioni del giudizio nel biennio del Liceo Classico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Liceo Scientifico: innalzare la media complessiva in matematica per avvicinarla alla media nazionale. Liceo Classico e Classico Europeo: riduzione della variabilità tra le classi in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Valutare in modo sistematico e strutturato le competenze chiave trasversali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIALLINEAMENTO IN INGRESSO IN ITALIANO E
MATEMATICA - CLASSI PRIME DEI LICEI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

- Collegio dei Docenti
- Dipartimenti disciplinari di Italiano e Matematica dei tre ordini di studio
- Docenti delle discipline interessate

Risultati Attesi

- Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica tramite la verticalizzazione del curricolo delle due discipline.
- Ridurre le sospensioni del giudizio nel primo biennio del Liceo Classico in Latino e Greco, data la trasversalità delle competenze di base nella lingua italiana
- Innalzare la media complessiva in matematica nelle prove standardizzate nazionali in tutti i Licei

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DIDATTICO DI LATINO, GRECO E MATEMATICA - PRIMO BIENNIO DEI LICEI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

- Collegio dei Docenti
- Dipartimenti disciplinari di Lettere e Matematica
- Docenti delle discipline coinvolte

Risultati Attesi



- Ridurre le sospensioni del giudizio in Latino e Greco nel primo biennio del Liceo Classico
- Innalzare la media complessiva in matematica nelle prove standardizzate nazionali nel biennio di tutti i Licei e ridurre la variabilità tra classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE - FLY WITH ENGLISH

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

- Collegio dei Docenti
- Dipartimenti disciplinari dei tre ordini di studio
- Docente referente d'Istituto

Risultati Attesi

- Realizzazione della verticalità del curricolo
- Miglioramento delle competenze nella Lingua Inglese negli studenti dei tre ordini di studio
- Innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

❖ **VALUTARE EFFICACEMENTE PER COMPETENZE**

Descrizione Percorso

La scuola si prefigge, anche grazie all'attivazione di opportuni percorsi di formazione



e aggiornamento rivolti al personale docente, di attivare una sperimentazione che coinvolga almeno dieci classi dell'Istituto, attraverso la strutturazione e la somministrazione di prove autentiche (compiti di realtà) da utilizzarsi come prove di verifica per classi parallele intermedie o finali, utili per la valutazione e la valida certificazione delle competenze raggiunte dagli alunni. Per osservare e rilevare efficacemente i diversi aspetti dei compiti di realtà somministrati e i livelli di competenza raggiunti dagli alunni nelle varie prestazioni, saranno realizzate specifiche e oggettive griglie e rubriche valutative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrare prove per classi parallele, basate su criteri di valutazione comuni, che consentano il confronto dei dati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Valutare in modo sistematico e strutturato le competenze chiave trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Garantire la continuità tra i diversi gradi di studio dell'Istituto attivando e monitorando competenze che consentano la reale verticalizzazione dei curricoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Valutare in modo sistematico e strutturato le competenze chiave trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivare un programma sistematico di valutazione e autovalutazione di istituto dotando la scuola di uno strumento di analisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Valutare in modo sistematico e strutturato le competenze chiave trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare di corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente relativi alla strutturazione e alla valutazione di compiti autentici (prove di realtà).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Dato estratto dal RAV 2018-2019 -Valutare in modo sistematico e strutturato le competenze chiave trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METTIAMOCI ALLA PROVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Attraverso la strutturazione e la somministrazione di prove autentiche (compiti di realtà) in almeno dieci classi dell'Istituto, da utilizzarsi come prove di verifica intermedia o finale per classi parallele, ci si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:

- miglioramento degli esiti scolastici;
- maggiore efficacia e chiarezza nella certificazione delle competenze raggiunte dagli alunni;

- utilizzo dei risultati dell'osservazione e della valutazione delle prove per strutturare un'adeguata programmazione e progettare interventi didattici specifici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE COMPETENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Attraverso la realizzazione e la sperimentazione dell'utilizzo di valide griglie e rubriche di valutazione, ci si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:

- osservare e valutare efficacemente le prestazioni degli alunni secondo scale suddivise per livelli di competenza;
- migliorare la rendicontazione delle competenze raggiunte dagli alunni (anche in funzione di una corretta comunicazione in fase di passaggio degli studenti tra i diversi gradi di studio) per una valida certificazione delle stesse anche in itinere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARIAMOCI PRIMA DI METTERCI ALLA PROVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni
Coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Referente per la formazione

Risultati Attesi

Attraverso l'attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento per il personale docente, relativi alla strutturazione e alla valutazione di prove autentiche, ci si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:

- miglioramento della qualità del servizio didattico offerto, grazie al raggiungimento di nuove competenze professionali metodologiche e valutative da parte dei docenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

UNA SCUOLA DI PRIMA CRESCITA - La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La promozione di relazioni costanti con le famiglie lungo tutto il percorso formativo, le strette relazioni col territorio, l'attenzione ai desideri e ai bisogni fondamentali dei propri iscritti sono gli aspetti caratterizzanti di una didattica che si pone la priorità di garantire a tutti apprendimenti significativi e successo formativo

UNA SCUOLA IN DIMENSIONE INTERNAZIONALE - L'internazionalizzazione e la costruzione di un curriculum basato sugli standard europei sono finalità fondamentali del nostro Istituto: in un progetto didattico per competenze, lo studente diventa protagonista nella gestione del proprio percorso formativo, attraverso una didattica laboratoriale e innovativa, nella quale il docente assume il ruolo di facilitatore. Per questo la nostra scuola, riserva particolare attenzione, fin dalla primaria, ad iniziative come gemellaggi, stage, scambi e programmi culturali; il Liceo Classico Europeo offre l'opportunità di conseguire l'*EsaBac*, cioè il doppio diploma (Esame di Stato italiano e *Baccalauréat* francese); il Liceo



Scientifico Internazionale con opzione in lingua cinese e gli stage e i gemellaggi in paesi europei e transcontinentali, quali la Cina e l'Australia, aprono nuovi orizzonti globali.

L'ampliamento delle prospettive internazionali mira sia al consolidamento delle abilità linguistiche sia alla promozione della comprensione interculturale e della cooperazione, al fine di fornire agli studenti strumenti fondamentali per leggere in modo critico e libero da pregiudizi la complessità della realtà contemporanea e per permettere loro di conseguire una piena realizzazione personale e professionale. Dati oggettivi (si vedano a titolo esemplificativo quelli dell'*Osservatorio Nazionale sull'Internazionalizzazione delle scuole e sulla Mobilità Studentesca*) dimostrano che chi ha partecipato a progetti interculturali ottiene più facilmente un'occupazione; acquisisce una maggiore consapevolezza di sé e degli obiettivi che desidera raggiungere; è soddisfatto della propria occupazione, che è coerente con i propri interessi e percorsi di studio; è soddisfatto, più in generale, della propria vita.

Il nostro Istituto storicamente attua gemellaggi, stage e scambi interculturali - che coinvolgono docenti e studenti in molteplici iniziative, pianificate e deliberate sulla base della coerenza con i differenti percorsi formativi, allo scopo di rinforzare le competenze e di potenziare le conoscenze specifiche di ogni indirizzo e ordine di studio - e promuove la Mobilità Studentesca individuale, che consiste nell'opportunità, per gli studenti dei Licei, di svolgere parte del proprio percorso formativo - per un periodo che varia da tre mesi ad un intero anno scolastico - presso Istituzioni omologhe all'estero. Si tratta di iniziative autonome, che le famiglie e gli studenti propongono alla Scuola in accordo con organizzazioni specializzate nel campo. Le ricadute risultano profondamente positive: si osserva l'incremento delle competenze linguistiche, tecniche e relazionali, delle capacità di *problem solving* dei livelli di autonomia. I dati dell'*Osservatorio Nazionale per l'Internazionalizzazione delle Scuole e la Mobilità studentesca* rivelano una crescita esponenziale di tali esperienze, aumentate 57% rispetto al 2011. Le mete diventano sempre più numerose e varie: in un primo momento gli studenti si orientano verso Paesi anglofoni, ma, nell'assumere informazioni sulle destinazioni e sulle caratteristiche delle scuole all'estero, tendono ad interessarsi sempre più frequentemente anche ad altre culture, quali ad esempio, quella cinese.

I Licei annessi al Convitto promuovono tali esperienze per i propri alunni e sono disposti ad accogliere studenti provenienti da istituzioni estere. Nel [Protocollo per la Mobilità Individuale](#) sono descritte nel dettaglio tutte le procedure per la mobilità in ingresso e in uscita e le misure di supporto che vengono adottate per indirizzare gli alunni prima della partenza, per accompagnarli lungo tutto il periodo di permanenza nella nuova scuola e per facilitarne il reinserimento al rientro.

IL POLO MUSICALE - La valorizzazione della cultura musicale caratterizza fortemente il nostro istituto: la Scuola Secondaria di Primo Grado prevede un ormai consolidato corso ad indirizzo musicale, mentre, a livello liceale, è stata stipulata una convenzione che assimila il piano di studi del Liceo Classico tradizionale con quello del Conservatorio



Pierluigi da Palestrina, con lo scopo di garantire agli studenti una più agile gestione di tempi e impegni. L'intendimento è quello di strutturare un vero e proprio curriculum verticale integrato, finalizzato alla pratica della musica, all'educazione all'ascolto reciproco, al rispetto delle capacità di ognuno, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo. In tale prospettiva, la pratica della musica si sta avviando, con attività propedeutiche, anche nella scuola primaria.

IL POLO SCIENTIFICO-SPORTIVO - L'Istituto cura l'avviamento all'attività sportiva a partire dalla scuola primaria, attraverso progetti realizzati da istruttori esperti e finalizzati alla pratica e alla promozione di varie discipline. Le *Convittadi* (manifestazioni che coinvolgono a livello nazionale gli atleti della Scuola Secondaria di Primo Grado e del primo biennio dei Licei di tutti i Convitti d'Italia) sono un importante momento di aggregazione, di scambio e di apertura ed hanno spinto a incrementare e a valorizzare la vocazione della nostra scuola allo sport. Il Liceo Scientifico Sportivo - che unisce le scienze motorie e sportive con un curriculum fortemente potenziato dalle scienze matematiche, fisiche e naturali, dall'economia e dal diritto - rappresenta una nuova possibile prospettiva nell'ottica dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), risponde alle richieste di una vasta utenza e si avvale di strutture sportive e di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO CL. CONVITTO NAZ. "V. EMANUELE"	CAPC08000X

A. LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE**Competenze comuni:**

ai licei Scientifici Internazionali ad opzione Cinese:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QEER);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana, europea e cinese, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di un'altra cultura.
- produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali;
- utilizzare la lingua cinese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia cinese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella cinese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

D. LICEO CLASSICO EUROPEO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e interpretare testi complessi;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello B1 (QCER);
- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia

della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO NAZIONALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CONV.NAZIONALE "VITTORIO EMANUE	CAVC010001
---------------------------------	------------

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CONVITTO NAZIONALE (CAGLIARI)	CAEE016008
-------------------------------	------------

CONVITTO NAZIONALE (CAGLIARI)	CAEE016019
-------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello

elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CONVITTO NAZ.LE V.E.LE-CAGLIARI

CAMM00600L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in

nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CONVITTO NAZIONALE (CAGLIARI) CAEE016019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CONVITTO NAZ.LE V.E.LE-CAGLIARI CAMM00600L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

QUADRO ORARIO SETTIMANALE della SCUOLA PRIMARIA					
DISCIPLINA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Religione Cattolica/ Attività alternativa	2	2	2	2	2
Totale ore curriculari	27	27	27	27	27

quadri orario dei licei

liceo classico

quadro orario settimanale					
disciplina	classe				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
storia			3	3	3
storia e geografia	3	3			
filosofia			3	3	3
matematica	3	3	2	2	2
fisica			2	2	2
scienze naturali	2	2	2	2	2
storia dell'arte			2	2	2
scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore	27	27	31	31	31

* con Informatica nel primo Biennio.

L'offerta formativa è stata potenziata con l'attivazione nelle classi prime e seconde di un'ora di Inglese in orario extracurricolare, tenuta da un docente madrelingua.

Le ore settimanali sono articolate in 5 giorni dal lunedì al venerdì; le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 14.00; segue la pausa pranzo fino alle ore 15.15. Le attività di semiconvitto terminano alle 18.00.

liceo classico in convenzione con il conservatorio di musica

quadro orario settimanale					
disciplina	classe				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
lingua e cultura latina	5	5	4	4	4

lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
storia			3	3	3
storia e geografia	3	3			
filosofia			3	3	3
matematica	3	3	2	2	2
fisica			2	2	2
scienze naturali	2	2	2	2	2
storia dell'arte			2	2	2
scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore	27	27	31	31	31

monte ore annuale indicativo delle discipline musicali

area formativa	disciplina	classe				
		prima	seconda	terza	quarta	quinta
Esecuzione e interpretazione Lezioni individuali	Strumento o Disciplina Musicale principale	27-30-35*	27-30-35*	27-30-35*	27-30-35*	27-30-35*
	Secondo strumento o strumento complementare ove previsto	=====	=====	15**	15**	
Teoria e Analisi Lezioni collettive	Teoria, Ritmica e Percezione Musicale	80 ¹	80 ¹	80 ¹	80 ¹	
	Armonia complementare e armonia musicale generale	=====	=====	40***	50***	
	Lettura della partitura Solo per studenti di Composizione	20 ²	20 ²	20 ²	20 ²	20 ²

Musica d'insieme Lezioni d'insieme	Canto corale	40***	40***	40***		
	Esercitazioni orchestrali					
	Musica da camera Accompagnamento al Pianoforte	=====	27****	27****	27****	27****
	Musica D'insieme per fiati e archi					
Storia della Musica Lezioni collettive	Storia della musica	=====	50*****	50*****		
	Forme della poesia per musica Solo per studenti di Canto e Composizione	=====	=====	=====	=====	=====
Tecnologia musicale Lezioni collettive	Informatica musicale	=====	=====		20*****	

***Per le lezioni di strumento o disciplina musicale principale si prevedono i seguenti monte ore annuali:**

1° Livello 27 ore nell'arco dell'A.A. nel rispetto del calendario delle lezioni programmato da ciascun docente

2° Livello 30 ore nell'arco dell'A.A. nel rispetto del calendario delle lezioni programmato da ciascun docente

3° Livello 35 ore nell'arco dell'A.A. nel rispetto del calendario delle lezioni programmato da ciascun docente

**** Secondo strumento**(Pianoforte o altro strumento da individuare ove non ci fossero posti disponibili):
15 ore nell'arco dell'A.A. nel rispetto del calendario delle lezioni programmato da ciascun docente

***** Canto Corale e Armonia:**26 lezioni di 1 ora e 30 minuti ed una lezione di 1 ora nell'arco dell'A.A. (non più di un incontro alla settimana nel rispetto del calendario delle lezioni programmato da ciascun docente)

****** Esercitazioni Orchestrali, Musica da Camera, Musica d'Insieme per Fiati e Archi:**

14 lezioni nell'arco dell'A.A. di 2 ore ciascuna rivolte agli alunni frequentanti il 2°, 3°, 4° e 5° anno

Si precisa che le lezioni di Musica d'Insieme in argomento saranno distribuite nell'arco dell'A.A. in non più di una ogni due settimane (nel rispetto del calendario delle lezioni programmato da ciascun docente) e

saranno destinate agli alunni delle classi 2^a, 3^a, 4^ae 5^a e ai predetti ambiti di musica d'insieme sulla base delle conoscenze, competenze ed abilità raggiunte dagli alunni

*******Storia della Musica:**26 lezioni di 1 ora e 30 minuti ed una lezione di 1 ora nel periodo compreso fra novembre e ottobre di ciascun A.A. (non più di un incontro alla settimana nel rispetto del calendario delle lezioni programmato da ciascun docente) e 5 lezioni di 2 ore nel periodo compreso fra settembre e ottobre (non più di un incontro alla settimana nel rispetto del calendario delle lezioni programmato da ciascun docente)

*******Informatica Musicale:** le lezioni di Informatica Musicale saranno programmate nel periodo giugno/luglio o settembre/ottobre con incontri non superiori a 2 ore ciascuno

¹ Per le lezioni di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale si prevedono annualmente i monte ore sopraindicati e la seguente articolazione oraria:4 ore settimanali nell'arco dell'A.A. suddivise in 2 incontri da non più di 2 ore ognuno sulla base del monte ore annuale (previsto per ciascun anno di corso) e nel rispetto del calendario delle lezioni programmato da ciascun docente

²Lettura della Partitura (ove prevista nel piano di studi): 20 lezioni di 1 ora ciascuna nell'arco dell'A.A. (non più di una alla settimana nel rispetto del calendario delle lezioni programmato da ciascun docente).

- Gli alunni che già frequentano il Conservatorio nei Corsi del previgente ordinamento o nei Corsi di Fascia Pre-Accademica (se non in presenza di specifiche richieste in merito all'integrazione tra il nuovo percorso e quello *in itinere*) mantengono la specifica titolarità ed il relativo livello di studio raggiunto
- Potranno frequentare le lezioni del Corso di Armonia Complementare e Cultura Musicale Generale solo gli alunni che hanno conseguito almeno la 1^aCertificazione di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale o la Licenza di Teoria e Solfeggio, purché frequentino almeno la seconda classe del liceo
- Gli alunni iscritti al previgente ordinamento potranno anticipare le lezioni di Armonia Complementare e Cultura Musicale Generale e di Storia della Musica del Corso Tradizionale, purché frequentino almeno la seconda classe del liceo

Le ore settimanali sono articolate in 6 giorni dal lunedì al sabato; il giovedì è dedicato prevalentemente alle attività musicali, che si svolgono in Conservatorio.

Le lezioni antimeridiane iniziano alle ore 8.00 e terminano alle 14.00 (il sabato alle 13.00); seguono la pausa pranzo fino alle 15.15, le attività di semiconvitto e, ove previste, le discipline musicali in Conservatorio fino alle 18.00.

liceo classico europeo

quadro orario settimanale	
disciplina	classe

	prima	seconda	terza	quarta	quinta
lingua e letteratura italiana	3+2	3+2	3+1	3+1	3+1
lingue e letterature classiche	3+2	3+2	3+2	3+2	3+2
lingua e cultura inglese	2+2*	2+2*	2+2*	2+2*	2+2*
lingua e cultura francese	3+2*	2+2*	2+2*	2+2*	2+2*
storia dell'arte	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
storia	2+1	2+1	1+1	1+1	1+1
<i>parcours d'histoire</i>			1+1*	1+1*	1+2*
geografia	2+1*	2+1*			
filosofia	-	-	2+1	2+1	3+1
matematica e informatica	2+2	3+2	3+1	3+1	3+1
fisica	-	-	2+1	2+1	2+1
scienze naturali	1+1	2+1	1+1	1+1	1+1
diritto ed economia	1+1*	1+1*	1+1*	1+1*	1+1*
scienze motorie e sportive	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
totale delle ore settimanali	(22+16) 38	(23+16) 39	(24+16) 40	(24+16) 40	(25+17) 42

La prima cifra indica le ore di lezione frontale, la seconda quelle di laboratorio

* presenza con il Docente di Conversazione: Francese per Geografia; Inglese per Diritto ed Economia
Parcours d'histoire veicolato interamente in Francese

Le ore settimanali sono articolate in 5 giorni dal lunedì al venerdì; le lezioni antimeridiane si svolgono dalle ore 8.00 alle ore 14.00; segue la pausa pranzo fino alle ore 15.15. Nel pomeriggio si svolgono le rimanenti ore di lezione (prevalentemente attività laboratoriali) e le attività di semiconvitto fino alle ore 18.00

liceo scientifico sportivo

quadro orario settimanale					
disciplina	classe				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta

lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
storia e geografia	3	3			
storia			2	2	2
filosofia			2	2	2
matematica*	5	5	4	4	4
fisica	2	2	3	3	3
scienze naturali	3	3	3	3	3
diritto ed economia dello sport			3	3	3
scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
discipline sportive	3	3	2	2	2
religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica nel primo Biennio.

L'offerta formativa è stata potenziata con l'attivazione nelle classi prime e seconde di un'ora di Inglese in orario extracurricolare, tenuta da un docente madrelingua.

Le ore settimanali sono articolate in 5 giorni dal lunedì al venerdì; le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 14.00; segue la pausa pranzo fino alle ore 15.15. Le attività di semiconvitto terminano alle 18.00.

liceo scientifico internazionale con opzione lingua cinese

quadro orario settimanale					
disciplina	classe				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
lingua e letteratura inglese	3	3	3*	3*	3*
conversazione in lingua inglese	1	1			
lingua e letteratura cinese	6*	6*	5*	5*	5*
geostoria	3**	3**			
storia			3**	3**	3**

filosofia			2	2	2
scienze naturali	2***	2***	3***	3***	3***
matematica	5	5	4	4	4
fisica	2	2	3	3	3
arte e tecniche rappresentazione grafica	2	2	2	2	2
scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
totale ore	34	34	35	35	35

* In compresenza con il Docente di Conversazione:

- Inglese 2 ore al triennio
- Cinese 2 ore per tutto il quinquennio

** In compresenza con il Docente di Conversazione di Lingua Cinese: 1 ora al biennio, 2 ore al triennio

*** In compresenza con il Docente di Conversazione di Lingua Inglese: 1 ora al biennio, 2 ore al triennio

Le ore settimanali sono articolate in 5 giorni dal lunedì al venerdì e sono previsti due rientri pomeridiani di 2 ore ciascuno. Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 14.00; segue la pausa pranzo fino alle ore 15.15. Le attività di semiconvitto terminano alle 18.00.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CONV.NAZIONALE "VITTORIO EMANUE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella realtà specifica del Convitto, progettare e attuare percorsi che favoriscano il processo di educazione e formazione degli alunni, e il loro passaggio agevole tra i diversi ordini scolastici, significa organizzare, curare e tenere sotto controllo un impianto unitario, un'attenta programmazione delle attività e un'accurata verifica e valutazione del raggiungimento delle conoscenze di base, per agire secondo criteri condivisi di flessibilità e coerenza, al fine di rendere più organico, completo e consapevole il percorso didattico-educativo degli alunni. Seguendo le Indicazioni Ministeriali, l'Istituto, mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i vari ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Nella nostra scuola l'esperienza formativa si realizza in un progressivo percorso di orientamento e di continuità didattico-culturale, in orizzontale (tra le classi di un ordine scolastico) e in verticale (tra le classi ponte, da un ordine scolastico all'altro), dove la famiglia e la scuola condividono le proprie posizioni educative, ponendo al centro della propria attenzione il bambino prima e il ragazzo poi, valorizzandone appieno le competenze, l'identità e la storia personale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale, che per il momento si sta sviluppando attorno alle tre discipline fondamentali: italiano, matematica e lingua inglese, e si avvia a un'evoluzione sulla base di nuove indicazioni ufficiali, tende allo sviluppo di competenze e conoscenze, in termini di complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, partendo dalla Scuola Primaria, passando dalla Scuola Secondaria di Primo Grado, per giungere, infine, ai Licei con azioni di raccordo e orientamento. L'organizzazione del Curricolo Verticale è andata di pari passo con la riorganizzazione della programmazione didattica, nell'ottica dello sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea. Il nostro Curricolo garantisce continuità non solo tramite la programmazione condivisa di attività, obiettivi e traguardi di competenza, ma anche attraverso il dialogo costante tra gli operatori dei diversi ordini di istruzione, la progettazione condivisa per competenze, la formazione e l'aggiornamento dei docenti, il confronto sulla valutazione formativa e sommativa, per arrivare a un reale coordinamento orizzontale e verticale dell'Istituto. Il Convitto promuove e organizza, infatti, annualmente progetti in continuità tra i diversi ordini di studio con lo scopo di garantire agli studenti pari opportunità per potersi esprimere in ogni ambito e raggiungere il successo formativo

in una prospettiva di apprendimento permanente (lifelong learning).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Nuova Raccomandazione 2018 del Consiglio d'Europa - che invita ad una formazione che promuova gli stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale - impone la necessità di una rimodulazione del nostro curricolo. Tenuto conto della velocità delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. A tal fine, la nostra istituzione recepisce il documento e intende costruire e consolidare le competenze chiave del quadro di riferimento europeo, essenziali per la realizzazione e lo sviluppo della persona, nella nuova ottica di cittadinanza multiforme, attiva e globale: □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

NOME SCUOLA

CONVITTO NAZIONALE (CAGLIARI) (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è un impianto programmatico progressivo e continuo, indicante il percorso di educazione e formazione degli alunni, basato su un'attenta programmazione delle attività e un'accurata verifica e valutazione del raggiungimento delle competenze di cittadinanza. In orizzontale, tra le classi della Scuola Primaria, si sviluppa un percorso con livelli di complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, per il raggiungimento di competenze specifiche, certificate al termine della classe quinta. Nel nostro Curricolo, al momento stilato per le tre discipline fondamentali: Italiano, Matematica e Lingua Inglese, e nelle programmazioni disciplinari annuali, si considerano le Indicazioni Nazionali del 2012 e, in particolare, il Profilo dello Studente al

termine del Primo Ciclo di Istruzione, i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze e gli Obiettivi Specifici d'Apprendimento disciplinari, per realizzare un percorso che consenta agli alunni la piena capacità di utilizzare le proprie risorse, conoscenze, abilità e atteggiamenti per affrontare con consapevolezza varie situazioni, anche all'esterno dell'ambiente scolastico. Per predisporre la programmazione disciplinare annuale, a partire dal Curricolo generale e dall'analisi iniziale delle competenze di ciascuna classe, i docenti individuano in autonomia: esperienze significative di apprendimento, scelte didattiche, strategie, materiali e strumenti, possibilità di integrazione tra discipline; essi si confrontano collegialmente, in sede di incontri di dipartimento, per la condivisione e lo scambio di esperienze e di pratiche didattiche e valutative efficaci, alla continua ricerca di aggiornamento, flessibilità e innovazione per motivare e coinvolgere emotivamente gli alunni. Infatti, cardine dell'azione didattica è far acquisire ai bambini la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso l'interazione comunicativa quotidiana incentrata sulla riflessione sul "cosa, come e perché" sia necessario svolgere specifiche attività per acquisire determinate competenze. La programmazione annuale delle discipline indica i fondamentali obiettivi d'apprendimento, organizzati in nuclei tematici, previsti per ciascuna classe, e considera i campi del sapere, le conoscenze e le abilità indispensabili al raggiungimento delle fondamentali competenze di cittadinanza. Strettamente correlata alla programmazione di obiettivi, conoscenze e contenuti, è la riflessione metodologica da parte degli insegnanti che, considerando le risorse interne, individuano azioni di recupero, supporto, potenziamento e valorizzazione nel percorso didattico, per promuovere una reale inclusione scolastica e garantire a tutti il diritto allo studio.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per il nostro Istituto assume priorità la promozione della continuità educativa e didattica tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, dato che la quasi totalità degli alunni decide di proseguire il proprio percorso di studio al Convitto. La continuità si sviluppa, in sinergia e collaborazione tra docenti, attraverso la realizzazione di progetti verticali, la condivisione di percorsi educativi e didattici coordinati e il passaggio indispensabile di informazioni tra i due settori; grazie, infatti, alle iniziative intraprese, è possibile la socializzazione tra gli alunni dei diversi ordini di studio e l'acquisizione del senso di appartenenza ad una stessa realtà scolastica, per garantire loro maggiore serenità nel passaggio tra un ordine e l'altro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa della nostra Scuola Primaria, pianificata sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e in fase di adattamento alle Nuove Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 2018, realizza la propria azione educativa e didattica sulla base dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in un'ottica di trasversalità disciplinare, per lo sviluppo di una cittadinanza multiforme, attiva e globale. Le competenze alfabetica, multilinguistica, matematico scientifica, digitale, personale e sociale, di cittadinanza, imprenditoriale, di consapevolezza ed espressione culturale, permeano la quotidianità in classe e costruiscono le fondamenta per lo sviluppo di un percorso di apprendimento globale permanente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" riguardante il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, ha l'obiettivo di riequilibrare gli insegnamenti esistenti, dando maggiore centralità al tema della Cittadinanza, punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola e incidenti in misura determinante sulla progettazione e pianificazione dell'Offerta Formativa. Tra i 17 obiettivi fondamentali, viene evidenziato il numero 4, "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", che coinvolge più direttamente la scuola. Per tali ragioni, il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha scelto il tema della Cittadinanza e Costituzione anche per lo sviluppo di un curricolo alternativo alla Religione Cattolica che abbia come obiettivo principe la costruzione di una cittadinanza globale, attraverso attività che forniscano competenze culturali, metodologiche, sociali necessarie per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire consapevolmente nella società del futuro (art.2 comma 4 del Decreto Legislativo n.62/2017).

Arricchimento formativo

I docenti della Scuola Primaria, tenendo conto del contesto territoriale, delle risorse professionali, economiche e materiali a disposizione dell'Istituto, sulla base delle scelte didattiche e educative indicate nel Curricolo e nelle programmazioni disciplinari, organizzano annualmente le proprie attività progettuali per l'arricchimento dell'offerta formativa che raccolgono e valorizzano insegnamenti e attività che da anni contraddistinguono il nostro Istituto; si pongono, inoltre, in conformità con gli elementi di miglioramento individuati dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e con l'obiettivo

del raggiungimento delle competenze di cittadinanza previste dalle Indicazioni Nazionali. 1) Potenziamento delle competenze multilinguistiche: lingua inglese. Nell'ottica di una sempre più ampia internazionalizzazione del Nostro Istituto, che si apre a collaborazioni sempre più assidue e concrete con Scuole di svariate parti del mondo, (attualmente in Europa, Cina e Australia), viene sentita maggiormente l'esigenza di potenziare il primo mezzo di comunicazione internazionale: la Lingua Inglese. Pertanto l'offerta di potenziamento linguistico, con supporto di lettori madrelingua esterni, viene estesa ad un numero maggiore di classi dei vari Ordini di Studio, in accordo e coerenza con la continuità verticalizzata che ci contraddistingue. La finalità è quella di intensificare lo studio della lingua inglese, sviluppando e potenziando maggiormente le competenze comunicative di Listening e Speaking (ascolto/comprendimento e parlato), nonché quella di motivare gli studenti ad esprimersi, quanto più possibile, in Inglese. Un'altra forma di potenziamento è quello dell'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti. Il C.L.I.L. (Content Language Integrated Learning) trova i suoi fondamenti teorici nel documento prodotto dalla Commissione Europea nel 1995, definito "Il Libro Bianco sull'Educazione", in cui si sottolinea il ruolo fondamentale attribuito alla conoscenza delle lingue comunitarie nella formazione del cittadino europeo, e indica l'insegnamento di contenuti disciplinari in una lingua straniera come uno degli approcci più adeguati per raggiungere l'obiettivo del plurilinguismo. Nell'approccio integrato, l'acquisizione della lingua non è un fine in sé, ma è integrata nell'apprendimento di una disciplina: è un contesto educativo in cui "un'altra lingua", diversa da quella normalmente utilizzata da chi apprende, sia usata come mezzo di insegnamento e apprendimento di un contenuto non linguistico (uso veicolare della lingua straniera). Da tempo, nel nostro Istituto, l'approccio metodologico CLIL viene sperimentato con successo, fin dalle classi della Scuola Primaria ed in modo continuativo al Liceo Europeo. Tale approccio tiene conto di una caratteristica fondamentale della lingua, che è quella di essere trasversale alle discipline e non necessariamente disciplina a sé stante. Alla base di un apprendimento linguistico, focalizzato sia sul contenuto sia sulla lingua, ci sono gli alunni che imparano meglio quest'ultima quando sono coinvolti nell'apprendimento di una disciplina non linguistica (DNL). A differenza di un insegnamento tradizionale, che ha come oggetto la lingua in quanto tale (strutture e forma), un approccio CLIL è fondato essenzialmente sul significato, non in senso semantico, ma pragmatico del termine: è la lingua inserita nel contesto di un sapere o di un saper fare specifico. Le finalità di un approccio CLIL sono innumerevoli: far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare utilizzata, sviluppare abilità cognitive, aiutare gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione

e trasmissione del sapere, e non un'astratta entità di regole grammaticali. Inoltre, l'ambiente di apprendimento CLIL favorisce la motivazione dello studente e ne aumenta la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera, facendo acquisire maggior dimestichezza col mezzo linguistico comunicativo e migliorandone la fluency; infatti, l'insegnamento veicolare stimola una maggiore competenza linguistica, con incremento del lessico, fluidità espositiva ed efficacia comunicativa. Molteplici anche le abilità trasversali che si possono acquisire: partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale, conseguire competenze e strategie sociali, interattive, espositive, informatiche ed autonomia nell'apprendimento e nell'auto-valutazione. 2) Uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa del nostro istituto e della progettazione didattica, in quanto finalizzati a promuovere il contatto diretto con i diversi aspetti della realtà artistica, sociale, ambientale, economica e storica del territorio in cui si realizzano. Si tratta di esperienze di apprendimento e occasioni di crescita che richiedono, pertanto, una progettazione articolata, coerente con l'attività didattica e formativa dell'istituto. Fondamento di queste iniziative sono, quindi, le motivazioni culturali e quelle didattico-educative indicate dai docenti nel contratto formativo annuale. In considerazione di ciò, nello spirito della progettazione propria di ogni esperienza formativa, si prevede un momento finale di documentazione e visibilità, finalizzata alla socializzazione tra gli alunni, tra i docenti dell'Istituto e con le famiglie, attraverso le informazioni divulgate anche attraverso il sito web istituzionale. 3) Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali. La nostra offerta formativa ribadisce l'importanza di utilizzare linguaggi diversi come strumenti d'apprendimento e offre agli alunni la possibilità di entrare in contatto con l'esperienza del teatro e della musica, attraverso la partecipazione a progetti mirati e a spettacoli teatrali e musicali. Dal momento che il teatro e la musica consentono l'interazione di linguaggi diversi, la partecipazione, come spettatori, agli spettacoli diventa per gli allievi un prezioso momento formativo. L'obiettivo è far apprezzar loro la varietà delle forme d'arte e informare e incuriosire i bambini su tematiche, problematiche, momenti storici e fatti sociali che possiedono una profonda valenza culturale e sociale. 4) Incontri con esperti. Spesso il nostro Istituto si avvale della competenza specifica, in alcune discipline, di docenti interni o formatori esperti esterni alla scuola, che conducono progetti mirati e attività incentrate su determinate problematiche o esperienze pratiche legate, in particolare, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATO:

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA 2019 2020.PDF

CURRICOLO DI ITALIANO

Il percorso d'apprendimento redatto nel presente piano è impostato secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione stilate dal MIUR nel 2012 e la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006. Nel curricolo è indicato l'itinerario dalla Scuola Primaria che predispone i fondamenti per acquisire il possesso delle conoscenze e degli strumenti necessari per perseguire le competenze di cittadinanza e l'apprendimento permanente da parte degli studenti. Nella garanzia del rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, le competenze minime da acquisire, gli obiettivi della formazione e quelli specifici d'apprendimento al termine di ogni classe. Il curricolo rappresenta per i docenti l'orientamento culturale e didattico da percorrere per finalizzare la propria azione allo sviluppo dell'allievo e costituisce, quindi, base per la programmazione della propria attività didattica. Attraverso il curricolo si tende a realizzare la piena acquisizione di otto competenze chiave fondamentali, che rappresentano la "combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto" in cui si opera, e sono "tutto ciò di cui ciascuno ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale"; la lingua italiana, insieme alle altre discipline correlate, fornisce i linguaggi, gli strumenti e i contenuti per raggiungere tali competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ITALIANO SCUOLA PRIMARIA.PDF

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE

Il Curricolo verticale di LINGUA INGLESE del Convitto Nazionale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, grazie ad un lavoro dei docenti di vari ordini per la realizzazione di una continuità orizzontale e verticale che permetta una maturazione delle competenze trasversali e disciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE INGLESE SCUOLA PRIMARIA.PDF

CURRICOLO DI MATEMATICA

In allegato il curricolo di matematica relativo ai traguardi di competenza previsti per la Scuola Primaria sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, da cui è stata estrapolata la seguente definizione metodologica, base del programma in oggetto: "In

matematica, come nelle altre discipline, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso come luogo fisico e come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive".

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

PROGETTAZIONE EDUCATIVA DEL SEMICONVITTO

Al termine delle lezioni antimeridiane l'educatore prende in affidamento gli alunni della classe assegnatagli e ne diventa punto di riferimento. L'attività proposta dall'educatore è realizzata in collaborazione con la famiglia e la scuola, ed è volta alla promozione dei processi di crescita umana, civile, culturale e alla socializzazione degli allievi, che sono così assistiti e guidati nella loro partecipazione ai vari momenti della vita in comune. L'attività educativa è finalizzata anche all'organizzazione degli studi e del tempo libero, delle iniziative culturali, sportive, ricreative, laboratoriali, nonché alla definizione delle opportune metodologie da adottare riguardo agli aspetti psicopedagogici e di orientamento.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE EDUCATIVA DEL SEMICONVITTO PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

CONVITTO NAZ.LE V.E.LE-CAGLIARI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Secondaria di Primo Grado offre un curriculum inteso come un percorso organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti al fine di far conseguire agli alunni conoscenze, abilità e competenze, al termine del triennio. Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative alle varie discipline. Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità possono essere cognitive (uso del

pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado concorre a costituire il curricolo integrato che caratterizza l'identità della nostra Istituzione e che si pone in continuità come tappa formativa e educativa di raccordo e orientamento tra la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo Grado, accompagnando lo studente in un percorso unitario, graduale, coerente, verticale (tra classi di un ordine scolastico) e orizzontale (tra le classi ponte, da un ordine scolastico all'altro), progressivo e continuo delle fasi di apprendimento e dell'acquisizione e consolidamento delle competenze trasversali. Le competenze, queste ultime, declinate come la combinazione ponderata di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui "l'atteggiamento" è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Il nostro curricolo verticale si sviluppa attorno alle tre discipline fondamentali: italiano, matematica e lingua inglese e si avvia a un'evoluzione sulla base di nuove indicazioni ufficiali e garantisce continuità non solo tramite la programmazione condivisa di attività, obiettivi e traguardi di competenza, ma anche attraverso il dialogo costante tra gli operatori dei diversi ordini di istruzione, la progettazione condivisa per competenze, la formazione e l'aggiornamento dei docenti, il confronto sulla valutazione formativa e sommativa, per arrivare a un reale coordinamento orizzontale e verticale dell'Istituto.

ALLEGATO:

SECONDARIA DI I GRADO - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa è pianificata sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei Nuovi Scenari 2018, che definiscono un quadro chiaro e preciso di competenze finalizzate al raggiungimento di traguardi trasversali, che vengono esplicitati nelle programmazioni di ciascun docente, in base all'Asse Culturale di appartenenza della propria disciplina e in base alle competenze che si intendono sviluppare durante l'anno scolastico in corso. Precedentemente, con il Decreto n.139 del 2007, il Ministero ha creato due nuovi "contenitori" per l'apprendimento permanente: gli Assi culturali (che

includono le Competenze di base) e le Competenze chiave per la Cittadinanza Italiana. Le Competenze di base prevedono obiettivi e contenuti per ogni singola disciplina in tutte le otto classi verticali del Primo Ciclo e sono raggruppate in quattro Assi Culturali. Di seguito si elencano gli assi culturali e le competenze a cui si riferiscono. Asse dei linguaggi. Padronanza della lingua italiana. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali. Asse matematico. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Asse scientifico-tecnologico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Asse storico e sociale. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Le competenze, raggiunte al termine del Primo Ciclo di Istruzione, sono certificate attraverso il Modello Unico Nazionale redatto sulla valutazione delle Competenze di Chiave Europee, che viene compilato da tutti i componenti del Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato. I livelli di valutazione sono quattro: A - Avanzato, B - Intermedio, C - Base, D - Iniziale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'accogliere le indicazioni della Raccomandazione del 2018 del Consiglio d'Europa, la nostra Istituzione progetta un curriculum che identifica la scuola come luogo di apprendimento permanente (lifelong learning), crescita e sviluppo personale per

l'acquisizione di una cittadinanza consapevole e attiva, per l'inclusione sociale, per l'occupazione e che pone costantemente l'alunno al centro dell'azione educativa. Nel pieno rispetto di quelle che sono le otto competenze chiave, delineate nel Quadro di riferimento del 2018, di seguito riportate: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il percorso del Primo Ciclo di Istruzione del Convitto, come per tutte le scuole statali, si conclude con la Scuola Secondaria di Primo Grado, della durata di tre anni, per tutte le alunne e gli alunni italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della Scuola Primaria. A conclusione del Primo Ciclo di Istruzione l'alunno/a ottiene il Diploma e una Certificazione delle Competenze Chiave Europee, a seguito del superamento dell'Esame di Stato.

ALLEGATO:

MODULO CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL I CICLO
D'ISTRUZIONE.PDF

Metodi e Strumenti

Obiettivo condiviso da tutti i docenti è far scaturire curiosità e motivazione negli studenti, per sviluppare un apprendimento più adeguato ed efficace. La conversazione e il dibattito permettono al docente di coinvolgere attivamente gli alunni nel processo di apprendimento, rendendoli protagonisti della propria formazione, valorizzando le loro esperienze, inducendoli alla riflessione e stimolando il loro spirito critico. I docenti ipotizzano e elaborano attività, affinché gli alunni imparino insieme a conoscere e a saper fare, in un'ottica di crescita e di cittadinanza attiva. Gli insegnanti delle diverse discipline progettano percorsi finalizzati al raggiungimento di obiettivi formativi e di traguardi di competenza, alternando approcci induttivi e deduttivi per privilegiare una didattica sempre incentrata sul discente, ma variegata, quindi di tipo tradizionale (frontale e socratica) ma anche cooperativa, laboratoriale, metacognitiva e multimediale. Attenzione particolare viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali risulta fondamentale l'utilizzo di strategie di inclusione e di potenziamento della motivazione personale, riferiti nei piani di lavoro individualizzati. L'istituto ha individuato nell'innovazione digitale una delle priorità per il miglioramento della propria offerta formativa, promuovendo una pluralità di azioni e progetti tesi a creare ambienti di apprendimento nuovi e appetibili, nell'ottica di un uso consapevole

delle tecnologie, finalizzato alla ricerca di nuove informazioni e fonti e favorevole all'apprendimento permanente. Per questo motivo, agli strumenti tradizionali per gli apprendimenti disciplinari, si affiancano sussidi tecnologici e laboratori multimediali, LIM, audiovisivi e quanto presente nei vari ambienti della scuola, come aule speciali, biblioteca, auditorium, palestra e campi esterni.

Progettazione Educativa del Semiconvitto

Al termine delle lezioni antimeridiane l'educatore prende in affidamento gli alunni della classe assegnatagli e ne diventa punto di riferimento. L'attività di Semiconvitto è realizzata in collaborazione con la famiglia e con la scuola ed è volta alla promozione dei processi di crescita umana, civile, culturale e alla socializzazione degli allievi, che sono così assistiti e guidati nella loro partecipazione ai vari momenti della vita in comune. Il progetto educativo è finalizzato anche all'organizzazione degli studi e del tempo libero, delle iniziative culturali, sportive, ricreative, laboratoriali, nonché alla definizione delle opportune metodologie da adottare riguardo agli aspetti psicopedagogici e di orientamento.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE EDUCATIVA DEL SEMICONVITTO SCUOLA SEC I GRADO.PDF

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Si allega la sintesi delle iniziative annuali di ampliamento curricolare previste per la Scuola Secondaria di Primo Grado e scandite sulla base degli assi culturali.

ALLEGATO:

PROGETTI SEC.I GRADO 2019 2020.PDF

NOME SCUOLA

LICEO CL. CONVITTO NAZ. "V. EMANUELE" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I curricula dei Licei sono stati definiti dai dipartimenti disciplinari, organizzati secondo la seguente scansione: Lettere - Classi di concorso A-11 / A-13 Lingue straniere - Classi di concorso AA24 / AB24 / AI24/ BA02 / BB02 / BI02 Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Diritto

- Classi di concorso IRC A-19 / A-54 / A-46 / A-17 Matematica e Fisica - Classe di concorso A-27 Scienze Naturali - Classe di concorso A-50. Le programmazioni disciplinari dei dipartimenti sono state strutturate, secondo un'impostazione comune e condivisa, sulla base: - degli assi culturali definiti ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione per il primo biennio - delle aree delineate dai profili educativi, culturali e professionali dello studente al termine del percorso di studi (PECUP), oltre che sugli ulteriori documenti e sperimentazioni di riferimento - quale quella del Liceo Classico Europeo - per il secondo biennio e il quinto anno. Differenziate per i singoli indirizzi di studio, forniscono l'impostazione metodologica specifica e definiscono i risultati di apprendimento scanditi per conoscenze, capacità e competenze. Nel corrente a.s., anche in considerazione delle novità apportate nell'Esame di Stato, si sta avviando una riflessione al fine di impostare le programmazioni su principi di interdisciplinarietà e trasversalità e su un'organica integrazione delle attività di PCTO con gli obiettivi delle singole discipline e con i percorsi di Cittadinanza e Costituzione.

ALLEGATO:

SPECIFICITÀ DEGLI INDIRIZZI LICEALI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**curricolo verticale - competenze chiave europee**

Per i tre ordini scuola è stato predisposto il curricolo orizzontale, mentre è in fase di completamento l'elaborazione del curricolo verticale per Italiano, Matematica e Inglese, relativamente ai traguardi in uscita dei cinque indirizzi liceali, che recepisca e integri i PECUP con le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente indicate nella Raccomandazione UE del 22 maggio 2018.

ALLEGATO:

ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI LICEI .PDF

Progettazione educativa del Semiconvitto Licei

Al termine delle lezioni antimeridiane l'educatore prende in affidamento gli alunni della classe assegnatagli e ne diventa punto di riferimento. L'attività di semiconvitto è realizzata in collaborazione con la famiglia e la scuola frequentata dai ragazzi ed è volta alla promozione dei processi di crescita umana, civile, culturale e alla socializzazione degli allievi, che sono così assistiti e guidati nella loro partecipazione ai vari momenti della vita in comune. Il progetto educativo è finalizzato anche all'organizzazione degli studi e del tempo libero, delle iniziative culturali, sportive, ricreative, laboratoriali

nonché alla definizione delle opportune metodologie da adottare riguardo agli aspetti psicopedagogici e di orientamento.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE EDUCATIVA DEL SEMICONVITTO LICEI.PDF

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetti Educativi e Didattici curricolari e extracurricolari tendono all'arricchimento e alla piena realizzazione del progetto complessivo dei Licei e sono deliberati in coerenza con le finalità e con gli obiettivi dei differenti indirizzi. Sono classificati sulla base di macroaree definite a partire dalle priorità strategiche e formative: 1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica 2. potenziamento e rinforzo delle competenze di base 3. potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alle lingue straniere 4. potenziamento delle discipline motorie 5. promozione delle esperienze di PCTO

ALLEGATO:

PROGETTI LICEO 19-20.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ AQUILONE DI VIVIANA**Descrizione:**

Il progetto, realizzato dalla Compagnia teatrale l'Aquilone di Viviana Soc.Coop., ha come finalità la sensibilizzazione sul tema dell'emigrazione realizzata attraverso il teatro e l'utilizzo creativo e consapevole dei social media. In continuità con la mostra multimediale "MilionidipassiExperience" di Medici senza Frontiere, ospitata a Cagliari all'interno del Festival Internazionale di Teatro Arte e Nuove Tecnologie "Le meraviglie del possibile", gli studenti hanno curato la parte di comunicazioni sui social media e le interviste ai visitatori della mostra.

Classi coinvolte: Liceo Classico Europeo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Cooperativa/Compagnia teatrale di Cagliari

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate
- l'autovalutazione dello studente
- relazionale finale individuale

❖ ASSOCIAZIONE SPORT STUDI EDUCAZIONE MOTORIA**Descrizione:**

L'A.S.S.E.M. attraverso il Centro di Valutazione Motoria e Attitudinale del Giovane Atleta, consente agli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo di sviluppare delle competenze fortemente correlate con il loro indirizzo di studi. Le attività sono molteplici, il Centro opera attraverso il contributo dei suoi esperti afferenti a diverse aree di intervento. Gli studenti, al termine del percorso, mostrano attitudine nel collegare le competenze specifiche del laboratorio di valutazione ai diversi ambiti disciplinari e, altresì, perfezionano le capacità di utilizzo di hardware e software che consentono di rilevare e trattare i dati raccolti

classi coinvolte: Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione Sport Studi Educazione Motoria

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate
- l'autovalutazione dello studente.
- relazionale finale individuale

❖ **FESTIVALSCIENZA**

Descrizione:

La manifestazione FestivalScienza ha lo scopo di favorire la diffusione della cultura scientifica e si rivolge agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, agli studenti universitari e ai cittadini. Propone interessanti attività che, in modo semplice e accattivante, coinvolgano gli studenti nel mondo della scienza. Gli alunni conducono i visitatori in un percorso integrato storico-archeologico-geologico-botanico, lungo il quale illustrano l'aspetto geologico dei calcari miocenici, l'aspetto archeologico del sito e descrivono le diverse specie botaniche e i loro usi terapeutici e alimentari.

classi coinvolte: Liceo Classico Europeo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione Scienza Società Scienza

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni

- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate
- l'autovalutazione dello studente
- relazionale finale individuale

❖ **FESTIVAL TUTTESTORIE**

Descrizione:

Il Festival Tuttestorie di letteratura per ragazzi, ideato e organizzato dalla Libreria e Cooperativa Tuttestorie, è considerato una delle più importanti manifestazioni di promozione della lettura rivolte a bambini e adolescenti. Raccoglie ogni anno oltre ventimila partecipanti, in gran parte provenienti dalle scuole della Sardegna. Gli studenti svolgono attività di assistenza e accompagnamento degli autori ospiti del Festival (scrittori, illustratori, attori, musicisti, scienziati, giornalisti etc), attività di coordinamento degli spazi, curano parte degli allestimenti e i rapporti col pubblico.

classi coinvolte: Liceo Classico, Liceo Classico Europeo, Liceo Classico in convenzione con il Conservatorio, Liceo Scientifico Internazionale, Liceo Scientifico Sportivo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Libreria e Cooperativa Tuttestorie

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate

- l'autovalutazione dello studente
- relazionale finale individuale

❖ **ISEM/CNR**

Descrizione:

L'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea svolge attività di ricerca, valorizzazione, trasferimento tecnologico e formazione sulla storia e le culture del Mediterraneo e delle sue proiezioni atlantiche in una prospettiva di lungo periodo dal medioevo all'età contemporanea. Le linee principali di ricerca riguardano la storia delle società del Mediterraneo, con particolare riferimento all'integrazione tra le culture dell'area e ai processi migratori, allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, all'analisi delle produzioni culturali dell'area ispanofona, alla condizione femminile e alle relazioni di genere nel Mediterraneo. Gli studenti, al termine del percorso, hanno redatto un volume multimediale on line e una brochure bilingue pensata per turisti coetanei.

classi coinvolte: Liceo Classico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate
- l'autovalutazione dello studente

- relazionale finale individuale

❖ **ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI**

Descrizione:

La Sezione Sardegna dell'Istituto Italiano dei Castelli, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cagliari, organizza ogni anno la 'Giornata Nazionale dei Castelli'. Il percorso ha l'obiettivo principale di preparare gli studenti alle attività di promozione e valorizzazione di un bene architettonico proponendo ogni anno un'indagine su un differente castello del territorio isolano.

classi coinvolte: Liceo Classico Europeo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Sezione Sardegna dell'Istituto Italiano dei Castelli e UNICA - Facoltà di Architettura

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate
- l'autovalutazione dello studente
- relazionale finale individuale

❖ **MIBACT**

Descrizione:

Partendo dal progetto "Archeomedesites" e dall'opportunità di scambi culturali con Libano e Tunisia, i ragazzi imparano a conoscere le fasi storiche dei paesi coinvolti, attraverso un'attenta analisi della presenza fenicia prima e punica poi nei paesi bagnati dal Mediterraneo. Il progetto si

propone di indirizzare gli allievi all'uso dei beni culturali come elemento di coesione e di integrazione euro-mediterranea, di stimolare la comprensione e la conoscenza di paesi diversi dal proprio e di rinforzare la padronanza delle lingue. Gli studenti, al termine del percorso, hanno ideato dei depliant esplicativi sui siti esaminati, pubblicati sul sito web della Soprintendenza, del Segretariato Regionale del MIBACT e della scuola.

classi coinvolte: Liceo Classico e Liceo Classico Europeo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate
- l'autovalutazione dello studente
- relazionale finale individuale

❖ MONUMENTI APERTI

Descrizione:

Monumenti Aperti è un progetto culturale, ma anche un esempio virtuoso di cittadinanza attiva, inserito in un sistema complesso di percorsi di crescita e laboratori di apprendimento di competenze indirizzati agli studenti delle Scuole, per avvicinarli in un modo nuovo alla narrazione del patrimonio culturale.

Il progetto impegna gli studenti nella realizzazione di un percorso individuale e collettivo, grazie al quale possono avvicinarsi alla conoscenza di un bene culturale della loro città, accompagnati dai docenti di Storia dell'Arte e dagli operatori specializzati che li guidano nello studio di un'area o di un monumento, nella realizzazione di foto o video o di vere e proprie animazioni multimediali e

nella presentazione ultima del lavoro, durante la manifestazione Cagliari Monumenti Aperti.

classi coinvolte: Liceo Classico, Liceo Classico Europeo, Liceo Classico e Conservatorio, Liceo Scientifico Internazionale, Liceo Scientifico Sportivo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione Culturale "Imago Mundi" Onlus

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate
- l'autovalutazione dello studente
- relazionale finale individuale

❖ MUSEI CIVICI DI CAGLIARI

Descrizione:

I Musei Civici di Cagliari ospitano la collezione di arte moderna appartenuta al collezionista laziale Francesco Paolo Ingrao, la collezione civica di artisti sardi e il corpus di opere d'arte contemporanea nazionale e internazionale degli anni Sessanta e Settanta. Il progetto intende approfondire lo studio e la conoscenza dell'arte moderna e contemporanea, sensibilizzando gli allievi alle tematiche della tutela e della valorizzazione dei beni monumentali, museali e storico-artistici. Al termine del percorso gli studenti elaborano delle schede descrittive delle opere e presentano le collezioni ai diversi segmenti di pubblico.

classi coinvolte: Liceo Classico Europeo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate
- l'autovalutazione dello studente
- relazionale finale individuale

❖ TDM 2000**Descrizione:**

La TDM 2000 è un'associazione fondata a Cagliari allo scopo di promuovere la mobilità culturale internazionale quale strumento di crescita e formazione degli individui. Gli ambiti operativi dell'Associazione sono l'educazione non formale e la promozione della cittadinanza attiva. Le attività si rivolgono in particolar modo a giovani, ai N.E.E.T., ai giovani adulti e sono realizzate nel quadro dei programmi dell'Unione Europea per la formazione, il lavoro e il volontariato. Finalità degli interventi dell'Associazione sono la trasmissione di competenze utili per l'ingresso nel mondo del lavoro e per la cittadinanza compiutamente vissuta. Le attività realizzate dagli studenti riguardano principalmente lo sviluppo di moduli formativi, l'assistenza alla gestione di progetti internazionali, la realizzazione di eventi pubblici, la partecipazione a workshop e laboratori di progetto, la mediazione linguistica, la traduzione e l'elaborazione di testi.

classi coinvolte: Liceo Classico, Liceo Classico Europeo, Liceo Classico e Conservatorio, Liceo Scientifico Internazionale, Liceo Scientifico Sportivo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione TDM 2000

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate
- l'autovalutazione dello studente
- relazionale finale individuale

❖ UNICA

Descrizione:

L'Università degli Studi di Cagliari ha stipulato un Protocollo d'Intesa con l'USR con il quale le parti si sono impegnate a progettare e sostenere percorsi formativi integrati scuola-università.

classi coinvolte: quarte e quinte dei Licei Classico, Classico Europeo, Classico in convenzione con il Conservatorio, Scientifico Internazionale, Scientifico Sportivo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CORSO GENERALE SICUREZZA , ART.37 D.L.VO 81/2008 – RISCHIO MEDIO**

Descrizione:

Come da normativa vigente, gli studenti coinvolti nei PCTO frequentano un corso sulla sicurezza nei posti di lavoro ai sensi del D.L.vo 81/2008

classi coinvolte: Liceo Classico, Liceo Classico Europeo, Liceo Classico e Conservatorio, Liceo Scientifico Internazionale, Liceo Scientifico Sportivo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la seguente modalità di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive maturate
- l'autovalutazione dello studente
- relazionale finale individuale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI EDUCATIVI E DIDATTICI: CRITERI E MACROAREE**

Progetti Educativi e Didattici curricolari e extracurricolari tendono all'arricchimento e alla piena realizzazione del progetto complessivo della Scuola e sono deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Collegio degli Educatori in coerenza con le finalità e con gli

obiettivi dei differenti ordini di studio. Sono classificati sulla base degli assi culturali e di macroaree definite a partire dalle priorità strategiche e formative: 1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica 2. potenziamento e rinforzo delle competenze di base 3. potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alle lingue straniere 4. potenziamento delle discipline motorie 5. promozione delle esperienze di PCTO

❖ **STAGE LINGUISTICI IN UK - LA LOCALITÀ PUÒ VARIARE ANNUALMENTE - CON FREQUENZA DI SCUOLE ACCREDITATE PRESSO IL BRITISH COUNCIL**

Sono rivolti alle classi terze e quarte di tutti gli indirizzi liceali. Le attività comprendono 20 ore di lezione di lingua inglese presso scuole accreditate presso il British Council, sono riconosciute per la valutazione del percorso PCTO per un totale di 30 ore e prevedono la sistemazione in famiglia

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **IBSSSEP PROGRAMMA DI SCAMBIO ROSEBANK COLLEGE SYDNEY AUSTRALIA**

Ogni anno 3 studenti delle classi terze dei Licei trascorrono un periodo di 5 settimane presso il Rosebank College nel mese di luglio, ospitati dalle famiglie e frequentando la scuola. Gli studenti australiani frequentano il Convitto nel mese di gennaio ospitati dalle famiglie degli stessi partecipanti

❖ **PROGRAMMA DI SCAMBIO COL MARCELLIN COLLEGE DI MELBOURNE, SPONSORIZZATO DALLA SOCIETÀ CULTURALE DEI SARDI DI MELBOURNE**

Dal 28 novembre 2019 all'8 gennaio 2020, il Convitto ospiterà un alunno dal Marcellin College di Melbourne, che, a sua volta, ha ospitato un nostro alunno in estate 2019. La Società Culturale dei Sardi di Melbourne sponsorizza lo scambio, finanziando una gita dei partecipanti a Canberra durante la fase australiana e a Roma durante la fase in Italia. Visto il grande successo della prima fase, il Marcellin College vorrebbe accogliere due ragazzi in estate 2020

❖ **FLY WITH ENGLISH - POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

Terze, quarte e quinte della Scuola Primaria, tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado (in orario curricolare) e il biennio del Liceo Classico e del Liceo Scientifico Sportivo (in orario extracurricolare), per un totale di 28 classi, svolgono un'ora settimanale di lingua inglese con il Docente di Conversazione con lo scopo di consolidare le competenze comunicative, di ascolto, comprensione e parlato (Listening and Speaking) e motivare gli studenti ad esprimersi in inglese

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA GRIFFITH UNIVERSITY GOLD COAST AUSTRALIA**

Assistenti di madrelingua inglese per periodi di circa due mesi affiancano i docenti curricolari nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria per un'ora settimanale da novembre a marzo

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

INGLESE - il Convitto Nazionale di Cagliari è riconosciuto quale ente di preparazione per gli esami Cambridge English; ogni anno si svolgono corsi di preparazione per la certificazione esterna IELTS di tutti i livelli, per gli alunni della Scuola Sec. di I Grado e dei Licei. FRANCESE - ogni anno si propongono corsi di preparazione per la certificazione esterna dei diversi livelli DELF, in base alle competenze degli alunni del Liceo Classico Europeo, che in uscita raggiungono un livello almeno B2. CINESE - dal 2015 viene proposto agli alunni di tutti gli indirizzi dei Licei il corso di preparazione alla certificazione esterna dei diversi livelli HSK, in collaborazione con l'Aula Confucio dell'Università di Cagliari; gli alunni del Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese ottengono in uscita un livello B2.

❖ **NIYLS NORMANDY INTERNATIONAL YOUTH LEADERS SUMMIT INSTITUTION ST. JOSEPH LE HAVRE**

Ogni anno, per una settimana nel mese di settembre, la scuola invia una delegazione di 3 studenti meritevoli delle classi quarte dei Licei al Collège Institution St. Joseph di Le Havre, per partecipare al summit internazionale: delegazioni di studenti provenienti da tutto il mondo studiano problemi di carattere etico, ambientale e sociale e propongono le proprie analisi e soluzioni, comunicando esclusivamente in lingua

inglese.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA LIYCÉE PARC DE VILGÉNIS MASSY PARIGI**

Scambio individuale di studenti nel quadro dell'insegnamento binazionale EsaBac e degli accordi tra la Francia e l'Italia. Gli studenti sono ospitati nella famiglia partner e inseriti nelle classi dell'istituto di accoglienza per due settimane. Lo scambio si svolge non in contemporaneità ed esclusivamente in condizioni di reciprocità.

❖ **STAGE LINGUISTICO LANGUE MÉDITERRANÉE ENSEIGNEMENT DE FRANÇAIS LANGUE ÉTRANGÈRE CANNES**

Soggiorno-studio di una settimana in Francia, presso famiglie scelte dalla scuola, con frequenza di corso DELF o EsaBac, valutato come esperienza di PCTO. Il programma didattico è arricchito con visite in Cannes e città limitrofe.

❖ **GEMELLAGGIO - DET QUEENSLAND / RETE FRI.SA.LI**

Gli alunni dei Licei partecipano a viaggi in Australia, con tappe alla Gold Coast, Brisbane e Sydney, organizzati dal Department of Education and Training del Queensland, con la rete Fri.Sa.Li., che prevedono poi soggiorni in Italia per gli studenti australiani.

❖ **GEMELLAGGIO RENNES**

Si tratta di uno scambio Linguistico EsaBac con alunni di un liceo bretone, con sistemazione presso famiglie dei corrispondenti. Durante la settimana gli studenti frequenteranno 2 giorni di lezione alla settimana. Ciascun gruppo seguirà le attività organizzate dai docenti accompagnatori alla scoperta della città e dintorni del paese partner. Verranno proposte delle ricerche sulle analogie tra le tradizioni e i culti antichi delle due regioni.

❖ **CONVITTIADI**

Manifestazione nazionale: "Olimpiade" dei Convitti d'Italia, che coinvolge gli alunni della Scuola Sec. di I Grado e i bienni dei Licei, organizzata per confrontarsi in diverse discipline sportive, quali calcio a 5, basket, tennistavolo, corsa campestre, nuoto, scacchi, calcio, pallavolo, beach volley

❖ GEMELLAGGIO - COLLÈGE ÉMILE ZOLA - IGNY - PARIGI

Ogni anno gli alunni di una classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado trascorrono una settimana in Francia. Soggiornano presso le famiglie francesi e, durante la giornata, svolgono molteplici attività presso il collège, escursioni e visite guidate. In seguito, le famiglie gemelle italiane ricambiano l'ospitalità.

❖ INSTITUTION ST. JOSEPH LE HAVRE

Ogni anno gli alunni di due classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado trascorrono una settimana presso le famiglie degli studenti francesi per vivere un'esperienza di scambio culturale, con visite guidate sul territorio e attività educative a scuola. Il Convitto e le famiglie ricambiano l'ospitalità.

❖ FERMIAMO IL BULLISMO: INSIEME È PIÙ FACILE

Il progetto è volto a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nel contesto scolastico (Legge n. 71/2017 - Linee guida MIUR 2015-2017) e si articola in interventi differenziati rivolti agli studenti, ai docenti ed educatori, alle famiglie: 1) formazione degli studenti dei bienni Licei; 2) formazione/informazione di docenti ed educatori sia attraverso incontri mirati con esperti e con la Polizia Postale, sia online; 3) incontri informativi destinati agli studenti della scuola secondaria di I grado, ai genitori degli alunni della scuola primaria (quarta e quinta) e della secondaria di I grado: è previsto l'intervento della Polizia Postale e/o di rappresentanti delle Forze dell'Ordine esperti in materia.

❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI

Selezione degli atleti attraverso tornei di classe, di corso e d'Istituto. Formazione delle squadre maschili, femminili, allievi e juniores delle seguenti discipline sportive : pallavolo, danza sportiva, tennis tavolo, nuoto, badminton, beach volley, beach tennis, calcio a 11, calcio a 5, ultimate frisbee, arrampicata, orienteering, atletica su pista, campestre, tennis, volley s3, hockey su prato. Partecipazione ai Campionati Studenteschi. Sono previste attività in orario curricolare e extracurricolare da novembre a giugno.

❖ ATTIVITÀ MOTORIA INTEGRATA

Nel nostro Istituto, per gli alunni della Scuola Primaria, sono attivati in orario

curricolare corsi, tenuti da esperti esterni, di minivolley per tutte le classi e di rugby e badminton per le classi interessate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, per facilitare un adeguato avviamento all'attività motoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTI ANNUALI

I progetti approvati per l'annualità 2019-2020 per la Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e per i Licei sono reperibili in allegato in chiusura del curricolo di ogni ordine di studio

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
L'Istituzione è dotata di banda larga al fine di consentire a docenti/educatori e agli studenti di utilizzare le risorse presenti in rete e di impostare delle attività coerenti con il contesto socioculturale e le trasformazioni ambientali. Nello specifico gli insegnanti possono programmare attività didattiche utilizzando le piattaforme innovative e i software didattici offerti dal web, che facilitano il processo di apprendimento, condivisione e comunicazione e favoriscono progetti interdisciplinari. Inoltre, docenti ed educatori possono fruire della rete per la connessione dei propri dispositivi individuali e per l'impiego delle nuove TIC. Infine, gli alunni

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

possono cimentarsi in attività che hanno come contenuto la ricerca in rete e come obiettivo lo sviluppo della consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali e il riconoscimento di fonti attendibili.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituzione è dotata di cablaggio interno con rete LAN al fine di fornire una copertura integrata per l'accesso alla rete internet. La rete LAN copre la maggior parte de locali delle diverse sedi (laboratorio d'Informatica, aule, uffici, ambienti comuni). Nei locali privi di cablaggio interno è presente la rete wireless.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nella nostra Istituzione è presente un laboratorio d'Informatica polivalente dotato di 30 postazioni e LIM e di laboratori mobili linguistici progettati nell'ambito del **Programma Operativo Nazionale** "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 - FESR - Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base", al fine di incrementare la dotazione tecnologica dell'istituto e assicurare a tutti gli studenti la possibilità di usufruire degli strumenti informatici necessari a supportare le conoscenze teoriche apprese in aula. Il laboratorio d'Informatica e i laboratori mobili sono dotati di software didattici tradizionali e specifici (linguistici, matematici, etc.) di supporto all'apprendimento delle discipline con una didattica innovativa.

Due laboratori, realizzati con i progetti PON, sono attualmente in utilizzo e altri due in fase di progettazione. Ciascuna aula scolastica è dotata di LIM e di PC.

L'obiettivo è dare rilevanza alla didattica laboratoriale,

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione si colloca l'innovazione degli ambienti di apprendimento, nella convinzione che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto, dove sia possibile realizzare ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Nello specifico, i laboratori mobili hanno il punto di forza di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale, che favorisce la realizzazione di un'attività laboratoriale e l'interazione tra gli alunni.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
L'attività amministrativa e gestionale dell'Istituzione si svolge secondo un processo di digitalizzazione, che permette una più rapida implementazione delle procedure e consente il risparmio di risorse e la riduzione del supporto cartaceo.
Il processo di trasformazione digitale dell'amministrazione scolastica è un passaggio chiave. La digitalizzazione delle pratiche scolastiche (amministrative e gestionale) rappresenta una strategia di semplificazione essenziale per alleggerire il personale dalla burocrazia e concentrare l'attenzione su offerta formativa e didattica.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
L'Istituto utilizza il registro elettronico fornito dal Portale Argo in tutte le classi, dalla Scuola Primaria al Liceo.
Tutti i docenti ed educatori sono in possesso delle credenziali per l'accesso al registro elettronico.
Il Software Didup, supporto digitale dedicato alla registrazione delle attività didattico-educative, è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

processi interni all'attività scolastica. Il Registro Elettronico si configura come uno strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza delle attività che caratterizzano la vita scolastica dei propri figli, oltre che offrire un veloce canale di contatto con il corpo docente.

Mediante l'utilizzo del registro elettronico i docenti/educatori del medesimo consiglio di classe condividono informazioni inerenti le attività didattico educative programmate per il gruppo classe, le consegne assegnate, note disciplinari e annotazioni. I docenti possono inserire nelle apposite aree programmazioni personali e del CDC, relazioni e verbali. Si prevede di utilizzare in modo progressivamente sempre più esteso tutte le potenzialità in esso presenti, sfruttandone i molteplici vantaggi offerti, nella convinzione che il registro elettronico, sia non solo lo strumento ufficiale di rendicontazione delle attività degli allievi.

Attività di formazione sull'utilizzo del registro elettronico sono svolte periodicamente dal Team per l'innovazione digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La realtà attuale rivela come l'utilizzo del computer sia presente in tutti i settori e rappresenti un efficace strumento per la comunicazione. Motivo per cui le competenze digitali si delineano come un patrimonio indispensabile per qualunque studente, affinché sia culturalmente preparato a qualunque esperienza lavorativa. Pertanto, la comprensione dei concetti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

primitivi dell'informatica diventa un prerequisito imprescindibile. Le nozioni base dell'informatica, che costituiscono il "pensiero computazionale", aiutano a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il "pensiero computazionale" è attraverso la programmazione - in inglese **coding** - in un contesto di gioco. L'azione #17 del PNSD si pone l'obiettivo di sviluppare il pensiero logico computazionale in tutta la scuola primaria, a tal fine per l'anno 2019-20 nell'Istituto è prevista la realizzazione del progetto in continuità **Coding - Tra primaria e Sec. di I grado** che permette agli alunni di due classi della Scuola Primaria, con il supporto degli allievi di una classe della Sec. di I grado, di svolgere da un minimo di 4 a 8 ore annuali di attività.

Inoltre, al fine di elevare le competenze del personale docente del Primo Ciclo sul pensiero computazionale e sul coding, si prevede di fornire un percorso formativo di tipo tecnologico, basato su concetti base dell'informatica, quali: sequenze, correzioni ed errori, forme, cicli, funzioni, istruzioni condizionali.

Ai docenti verranno fornite indicazioni su come affrontare il coding, su come strutturare l'ambiente di lavoro digitale, su quali attività proporre, su quali risorse online utilizzare, su quali obiettivi e su quali risultati attendersi.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Le nozioni base dell'informatica, che costituiscono il "pensiero computazionale", aiutano a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il "pensiero computazionale" è attraverso la programmazione - in inglese coding - in un contesto di gioco. L'azione #17

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

del PNSD si pone l'obiettivo di sviluppare il pensiero logico computazionale in tutta la scuola primaria, a tal fine per l'anno 2019-20 nell'Istituto è prevista la realizzazione del progetto in continuità **Coding - Tra primaria e Sec. di I grado** che permette agli alunni di due classi della Scuola Primaria, con il supporto degli allievi di una classe della Sec. di I grado, di svolgere da un minimo di 4 a 8 ore annuali di attività. L'iniziativa prevede l'adesione al progetto MIUR denominato **Programma il Futuro**, nell'ambito della quale la pratica del Coding si realizza nella partecipazione all'attività denominata **Ora del Codice**, che permetterà agli alunni di cimentarsi, in base all'età, in diversi percorsi dedicati allo sviluppo del pensiero computazionale. A conclusione dell'Ora del codice è previsto un approfondimento con il software Scratch, occasione in cui gli alunni della Scuola Primaria potranno programmare, guidati dagli allievi della Secondaria di I grado, semplici storytelling, acquisendo le funzionalità base del programma Scratch, che rappresenta un semplice ambiente di programmazione, utilizzando un linguaggio di tipo visuale, a blocchi.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'Istituto, in linea con le raccomandazioni e gli orientamenti del Parlamento e del Consiglio Europeo, e in attuazione dell'Azione #14 del PNSD "Competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti", ha in programma la progettazione di corsi di formazione destinati agli alunni, tenuti da esperti esterni, finalizzati al conseguimento della Certificazione ECDL, nota come Patente europea per l'utilizzo del

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

computer, riconosciuta in ambito MIUR e dalle strutture private. L'obiettivo è integrare l'offerta formativa, innalzandone la qualità, con strumenti indispensabili per ampliare le conoscenze e le abilità dei nostri allievi, tali da poter concorrere alla costituzione di competenze digitali in linea con il contesto socio-economico e culturale attuale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- **Alta formazione digitale**

La Formazione scolastica riveste un ruolo importante per l'aggiornamento dei docenti. La nostra Istituzione dall' a.s. 2016-17 aderisce alla Rete di Ambito n.9 "Città Metropolitana Cagliari Est" e riveste il ruolo di Scuola Capofila della Rete. L'offerta formativa per l'anno 2019-20, programmata per i docenti copre tutte le priorità del **Piano Nazionale di Formazione** e nello specifico, in riferimento alla formazione del personale per l'innovazione didattica e organizzativa (Azione #25 del PNSD), sono proposte iniziative formative fondate sulle seguenti tematiche:

- Ambienti di Apprendimento e strumenti Digitali
- Lavorare in ambienti virtuali on line (Gsuite, Dropbox, Microsoft Suite)
- Facciamo Coding (Base)
- Facciamo Coding (Avanzato)
- Educazione ai media e alla cittadinanza digitale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Inoltre, si prevedono attività formative dedicate ai docenti di lingua, in relazione alla conoscenza e implementazione dei software linguistici di cui sono dotati i laboratori mobili progettati con le azioni PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - FESR - Laboratori per lo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

sviluppo delle competenze di base".

Si segnala infine anche l'importante attività di formazione, organizzata dalla commissione bullismo e cyberbullismo, inserita nell'ambito del progetto *Fermiamo il bullismo: insieme è più facile*, volta alla prevenzione e contrasto dei suddetti fenomeni e rivolta al personale docente ed educativo e agli studenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il rafforzamento della formazione iniziale riguardo alle tematiche inerenti la buona pratica digitale, incluso l'utilizzo del registro elettronico e delle piattaforme ministeriali, si esplica oltre che con la segnalazione dei corsi, e negli anni scorsi nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi, mediante il supporto e il costante intervento dell'Animatore digitale e del Team per l'Innovazione, che in presenza, o mediante tutorial digitali o sportelli d'ascolto dedicati porta avanti il richiamo formativo.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - documento di indirizzo del MIUR che promuove l'innovazione della scuola italiana - propone una visione del digitale come approccio culturale, che si ripercuote sui metodi di insegnamento e di apprendimento: l'obiettivo a lungo termine è quello di superare la lezione frontale tradizionale, per avvicinarsi ad un modello didattico in cui l'alunno è protagonista attivo, in quanto costruisce il sapere attraverso esperienza e indagine.

Coerentemente con quanto previsto dall'Azione#28, l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale - figura di

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

sistema e non di un supporto tecnico come previsto dal PNSD - che coordina la diffusione dell'innovazione e agisce in tre ambiti fondamentali:

- formazione interna: rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e conseguente organizzazione di attività di formazione ad hoc;
- coinvolgimento della comunità scolastica, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni alternative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Inoltre, in linea con il programma del PNSD, l'Istituto si è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale, costituito da tre docenti (rispettivamente della Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Liceo), la cui funzione è quella di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore Digitale. Team e Animatore Digitale, coerentemente con quanto previsto dall'Azione#25 e #26 del PNSD, si occupano di programmare attività formative iniziali o di potenziamento sull'innovazione didattica.

- Un galleria per la raccolta di pratiche
È in previsione la progettazione di un luogo virtuale, un'area riservata dedicata (sito/cloud) ai docenti/educatori, all'interno della quale creare un repository dove catalogare e condividere il materiale e le attività svolte in classe, utile ai docenti per disciplina, agli educatori o nell'ambito del medesimo CDC.
Lavorare con la didattica digitale, allestire una lezione con il supporto delle TIC (Tecnologie per l'informazione e la comunicazione) richiede tempo ed è quindi importante creare un clima e un ambiente di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

condivisione, affinché i materiali efficaci creati possano essere riutilizzati e migliorati e gli utenti del repository ne siano al contempo sia autori che fruitori.

- **Un animatore digitale in ogni scuola**

Nel corso dei scorsi anni scolastici, Animatore e Team per l'innovazione, in seguito a rilevazione delle esigenze formative dell'Istituto, hanno portato avanti le seguenti azioni formative o di supporto in campo digitale:

- Corso di potenziamento informatico **Spazio al digitale (registrato sul portale Sofia)** riguardante le seguenti tematiche:

Rafforzamento delle conoscenze di base dei software Tradizionali (Pacchetto office);

Conoscenza delle risorse della Suite Google

Conoscenza dei software in dotazione nelle LIM (Oliboard e ActiveInspire)

Gestione della classe in Flipped Classroom mediante l'Utilizzo di piattaforme di condivisione come Edmodo e Google Classroom.

Utilizzo di Software didattici di condivisione e presentazione dei contenuti (Padlet, Prezi, etc)

- Attivazione di uno **Sportello digitale** dedicato a tutto il personale della scuola per la soluzione di problematiche in materia informatica.

- Attività di formazione sull'utilizzo del **Registro Elettronico** rivolta agli educatori.

- Supporto svolto per le iscrizioni alle piattaforme ministeriali.

- Azioni di rilevazione e monitoraggio, con restituzione dei dati, delle esigenze formative dell'istituto e organizzazione del Corso "Il sapere del Futuro - Laboratorio di Formazione della Didattica per competenze".

- Attività di Open day per la scuola secondaria di I grado (E noi Laboratorio! "Un giorno in Convitto") e per i Licei destinata alla divulgazione della buona pratica digitale in ambiente laboratoriale.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Pubblicazione sul sito e sulla pagina social di iniziative legate a workshop, corsi di aggiornamento, attività scolastico-educative di tutto l'Istituto.
 - Supporto Informatico-grafico ai docenti ed educatori per progetti, eventi, seminari, convegni.
- A seguire si riporta l'elenco delle attività coerenti con il PNSD, **previste per il prossimo triennio:**
- Prosecuzione Sportello Digitale, tramite il quale l'AD ed il Team per l'Innovazione organizzano sessioni di coaching per la condivisione/risoluzione degli eventuali problemi riscontrati dai colleghi nell'attuazione di una didattica digitale integrata
 - Formazione degli insegnanti sulle metodologie didattiche innovative (corsi proposti **dall'ambito 9**)
 - Giornate dedicate alla formazione del personale docente-educativo in materia digitale (es. giornate Microsoft o Apple Education)
 - Corsi di alfabetizzazione e potenziamento informatico (in base alla rilevazione dei bisogni formativi)
 - Segnalazioni di eventi/opportunità formative in ambito digitale
 - Formazione del personale docente dei Licei (insegnanti di lingua) sul software linguistico in dotazione con le stazioni mobili (laboratori linguistici PON 1 e PON 2).
 - Corso di Coding (Scratch) per i docenti della Scuola Primaria (**Ambito 9**)
 - Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
 - Aggiornamento della pagina dedicata al PNSD sul sito istituzionale
 - Pubblicazione di tutorial, esplicativi di strumenti digitali didattici, sulla pagina del sito dedicata all'alfabetizzazione del PNSD
 - Creazione di repository d'istituto per discipline

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale didattico auto-prodotto e/o selezionato a cura della comunità docenti

- Tutoraggio sul registro elettronico "Argo" dedicato ai docenti/educatori

- Completamento e implementazione del processo di Digitalizzazione della scuola (Argo)

- Partecipazione a reti di scuole per attività finalizzate alla condivisione e formazione sulle buone pratiche digitali

- Partecipazione alle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale

- Organizzazione di eventi "Digital School Day" interni all'istituto rivolti all'intera comunità scolastica e alla comunità locale per illustrare le attività di didattica digitale della scuola

- Implementazione della pagina web del sito istituzionale e della pagina social con le attività scolastiche inerenti la lotta contro il Bullismo e Cyberbullismo, la sicurezza in rete e la sicurezza scolastica e i nomi dei docenti referenti e/o delle relative commissioni

- Organizzazione di workshop interattivi e laboratori con gli studenti. Formatori esterni,

- Progettazione di corsi formativi finalizzati all'ottenimento della certificazione ECDL per gli studenti

- Partecipazione alle iniziative formative e ai progetti dell'USR per i docenti

- Incontri formativi ed informativi per l'Animatore Digitale ed il Team per l'Innovazione

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione, organizzazione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali di futura realizzazione.

Progetti PON, Laboratorio Mobile 3.0 e Laboratorio Mobile 3.0 bis - Progettazione Fondi Strutturali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Qualunque Azione formativa sarà segnalata e divulgata sul sito scolastico istituzionale e sulla pagina social ufficiale.

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

È in previsione la partecipazione a reti di scuole con la finalità di condividere con altri istituti attività di formazione e promuovere una capillare diffusione sul territorio dei principi e degli obiettivi di innovazione didattica e digitale, anche attraverso i social media, attraverso il racconto delle buone pratiche nazionali delle scuole ovvero, la promozione di progetti di didattica innovativa e digitale sui temi legati al Piano nazionale per la scuola digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO CL. CONVITTO NAZ. "V. EMANUELE" - CAPC08000X

CONV.NAZIONALE "VITTORIO EMANUE - CAVC010001

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Ha finalità formativa e, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, avvia processi di autovalutazione e tende al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, in linea con gli obiettivi dell'apprendimento permanente. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva,

volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento, secondo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Il Consiglio di Classe distribuisce in modo equilibrato il carico di lavoro e le verifiche. I Docenti effettuano un congruo numero di verifiche e ne comunicano tempestivamente gli esiti.

Il collegio dei docenti ha deliberato di attribuire un voto unico fin dal trimestre anche per le discipline che prevedono verifiche scritte e orali, secondo quanto suggerito dalla C.M. 89 del 18/10/2012.

ALLEGATI: criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è riferita a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo che si svolgono al di fuori dell'ambito scolastico. Espresso in decimi e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in maniera consapevole alla vita scolastica. Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione deve essere espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene computato ai fini del calcolo della media, nell'ambito dell'attribuzione del credito scolastico per il triennio.

ALLEGATI: Indicatori e griglia di valutazione del comportamento
Licei.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti, in data 28-10-2019 ha deliberato i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e di sospensione del giudizio:

a. È AMMESSO alla classe successiva lo studente che:

1. raggiunge una valutazione almeno sufficiente in ogni disciplina
2. nel complesso ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione del Consiglio di Classe, anche in presenza di lievi carenze che vengono notificate alle famiglie

b. IL GIUDIZIO È SOSPESO (ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DPR 122 DEL 2009 e dei punti 3 e 4 dell'art. 6 OM. 92 del 05.11.2007) quando il Consiglio di classe valuta che lo studente, pur avendo dimostrato globalmente impegno e partecipazione al dialogo educativo, registra una o più valutazioni inferiori alla sufficienza (massimo in tre discipline), ma ha la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi programmati prima dell'inizio dell'a.s. successivo

c. NON È AMMESSO alla classe successiva:

l'alunno che presenta un quadro complessivamente negativo e delle lacune in termini di conoscenze, abilità e competenze tali da impedirgli di affrontare proficuamente lo studio dell'anno scolastico successivo e di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dal corso di studi, in particolare:

1. lo studente che registra valutazioni inferiori alla sufficienza (voto 5/10 o inferiore) in quattro discipline
2. lo studente che registra insufficienze (voto 4/10 o inferiore) in tre discipline, di cui almeno una pari a 3/10 o inferiore
3. lo studente che registra una valutazione totalmente insufficiente (voto 2/10 o inferiore) in due discipline
4. lo studente che riporti un voto inferiore a 6/10 nel comportamento

d. NON È AMMESSO ALLO SCRUTINIO FINALE l'alunno che abbia superato il limite massimo di assenze (25% del monte orario annuale personalizzato), fatte salve le deroghe approvate dagli OOCC.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie degli alunni con giudizio sospeso, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando nel dettaglio:

- le lacune rilevate e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline in cui l'alunno non ha raggiunto la sufficienza
- le modalità di recupero consigliate per ciascuna disciplina (studio autonomo o partecipazione ai corsi di recupero) e le modalità previste per le verifiche finali (prova scritta e/o orale).

I corsi di recupero, predisposti dalla scuola a sostegno degli alunni con giudizio sospeso nelle discipline ove questa modalità sia stata prevista, si svolgono entro e non oltre la prima settimana di luglio. Le verifiche finali per l'accertamento del recupero del debito si svolgono entro il mese di luglio, con conseguente

integrazione dello scrutinio finale in cui il Consiglio di Classe delibera l'ammissione o meno alla classe successiva.

ALLEGATI: Frequenza e validità dell'anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondo quanto previsto dall'Art.13 del D.Lgs. 62/2017, È AMMESSO all'Esame di Stato lo studente che:

1. presenta una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
2. nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Credito Scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, si cumula durante gli ultimi tre anni di studi e contribuisce fino ad un massimo di 40 punti su 100 al computo del punteggio finale. Viene attribuito dal Consiglio di Classe all'atto dello scrutinio finale sulla base della tabella sotto riportata.

Il credito degli studenti per i quali viene adottata la sospensione del giudizio viene attribuito all'atto dello scrutinio di luglio, una volta accertato il superamento dei debiti.

ALLEGATI: criteri attribuzione crediti.pdf

Riallineamento e recupero:

La scuola promuove il successo formativo, assicura agli studenti che incontrano difficoltà la possibilità di seguire regolarmente il corso di studi e organizza a questo fine attività di riallineamento, recupero, valorizzazione delle eccellenze, che costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

RIALLINEAMENTO

Il riallineamento consiste in attività di rinforzo, consolidamento e ripasso, curricolari e/o extracurricolari, finalizzate ad assicurare agli studenti i prerequisiti necessari per affrontare proficuamente l'a.s.

È rivolto:

1. agli alunni delle classi prime di tutti i Licei che dimostrano delle lacune in Italiano e Matematica, sulla base dei risultati delle prove di verifica in ingresso definite dai Dipartimenti disciplinari e anche, eventualmente, sulla base di ulteriori elementi di valutazione a disposizione del CdC (verifiche in ingresso in materie affini e/o ambiti disciplinari)

2. agli studenti italiani che rientrano da esperienze di mobilità internazionale e agli studenti stranieri in mobilità in ingresso, ove il CdC ne valutasse la necessità

SPORTELLO DIDATTICO

Lo sportello didattico è un servizio di consulenza e assistenza allo studio, fornito dagli insegnanti dell'Istituto, a seguito di specifica richiesta dell'alunno, per chiarire argomenti non ben assimilati; colmare carenze dovute a un'assenza prolungata; superare difficoltà sul piano dell'apprendimento; approfondire quanto già svolto in classe. L'attività può essere individuale o rivolta a piccoli gruppi di studenti (massimo 3-4) e ha una durata, di norma, non superiore ad un'ora. Viene attivato a partire dal mese di ottobre per le classi del primo biennio e, in seguito ai risultati del trimestre, per tutte le classi.

CORSI DI RECUPERO

I corsi di recupero sono attività facoltative a sostegno degli alunni che allo scrutinio finale hanno riportato la sospensione del giudizio. Vengono attivati qualora vi sia un numero sufficiente di studenti disposti alla frequenza - prioritariamente per le discipline caratterizzanti ciascun indirizzo - sulla base delle esigenze segnalate dai singoli Consigli di Classe. Si svolgono entro la prima settimana di luglio.

RECUPERO IN ITINERE

In orario curricolare i docenti svolgono attività di recupero o rinforzo in itinere, attraverso pause didattiche, tutoraggio o altre modalità individuate dal Consiglio di Classe. Tali modalità sono privilegiate in quegli indirizzi liceali che prevedono frequenti rientri pomeridiani. In particolare, vengono dedicate al recupero in

itinere le ore di laboratorio del Liceo Classico Europeo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CONVITTO NAZ.LE V.E.LE-CAGLIARI - CAMM00600L

Criteri di valutazione comuni:

La verifica è costante e si articola in tre fasi principali:

Diagnostica (all'inizio di un percorso didattico)

Formativa (in itinere)

Sommativa (alla fine di un percorso didattico per valutare il conseguimento degli obiettivi programmati).

Tramite le verifiche si misura il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi. Le verifiche sono di diversa tipologia: scritte (testi aperti, test strutturati e non, questionari, grafici, tabelle...) orali (discussioni guidate e non, esposizioni libere, interrogazioni a domanda...) e pratiche (prodotti multimediali). Come da D. Lgs.62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.

Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

La valutazione è coerente con l'Offerta Formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo; viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel presente documento.

La valutazione periodica tiene conto dei seguenti fattori, fondamentali per esprimere una valutazione completa:

Metodo di studio

Partecipazione all'attività didattica

Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica

Progressione nell'apprendimento

Raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali

Conoscenze, abilità, competenze acquisite

Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari

Frequenza alle lezioni

Per la valutazione degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, stranieri, con disagio socioculturale si fa riferimento a PEI e PDP.

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI SEC.I.GRADO.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il criterio di valutazione del comportamento è riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Non fa media nel voto di ammissione all'esame e determina la non ammissione alla classe successiva per gli studenti cui è stata irrogata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio.

Con delibera del Collegio dei Docenti del 26/10/2017 si dispone pertanto che il comportamento degli alunni venga valutato in riferimento al Regolamento di Istituto, al Patto di Corresponsabilità, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e alle seguenti competenze Chiave di Cittadinanza:

Agire in modo autonomo e responsabile

Imparare ad imparare

Collaborare e partecipare.

ALLEGATI: TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SEC.I.GRADO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quando presenti sanzioni o provvedimenti disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica (DPR 98/249, art.4, c.6) o nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In quest'ultimo caso, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. (D. Lgs 62/2017 art. 6, c.2)

Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (D.Lgs 62/2017 art. 6, c. 3).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di Istruzione, richiede le seguenti condizioni:

- Avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le

eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti

- Non avere ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame

- Avere partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Le prove Invalsi, pur essendo uno strumento importante nella rilevazione degli apprendimenti, non sostituiscono la valutazione dell'insegnante. Si svolgono solo nella classe terza, entro il mese di aprile, e non fanno più parte dell'Esame di Stato, ma costituiscono appunto requisito di ammissione, pertanto la partecipazione è obbligatoria. E' prevista una sessione suppletiva per gli alunni risultati assenti a causa di motivi gravi, documentati e valutati dal Consiglio di Classe. A partire dall'anno scolastico 2018/19 alle prove di italiano e matematica si è aggiunta la prova di inglese (D.Lgs 62/2017 art. 7).

Le Prove Invalsi vengono utilizzate dal Sistema Nazionale d'Istruzione per una comparazione e un allineamento tra le varie realtà comunitarie. I dati elaborati permettono infatti di confrontare ciascuna classe e ciascuna scuola con l'intero Paese, con le macro-aree geografiche, con la regione di appartenenza e con le scuole aventi lo stesso contesto socioculturale. In particolare sono utili a ogni studente (perché è un suo diritto conoscere il livello di competenze raggiunto), alle singole istituzioni scolastiche (per l'analisi della situazione al fine di mettere a punto eventuali strategie di miglioramento) e al Ministero dell'Istruzione (per operare investimenti e scelte politiche).

Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbia raggiunto i livelli minimi di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Consiglio di classe nel formulare la non ammissione tiene conto delle seguenti variabili:

- La capacità di recupero dell'alunno

- In quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente potrà recuperare

- Quali discipline si pensa potranno essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo.

In particolare, viene considerata lieve un'insufficienza che, a giudizio dei docenti del Consiglio di Classe, può essere recuperata in modo autonomo, qualora le carenze non siano tali da pregiudicare una proficua prosecuzione dello studio nella stessa disciplina. A tale giudizio di insufficienza deve corrispondere la valutazione di 5/10.

Viene considerata grave un'insufficienza dovuta a carenze pregiudizievoli nei

contenuti e/o nei concetti specifici della disciplina. A tale giudizio di insufficienza deve corrispondere una valutazione inferiore o uguale a 4/10.

Nello specifico, il Consiglio di Classe delibera di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato se si verificano le seguenti condizioni:

In presenza di 4 o più insufficienze gravi

Per gli altri casi di alunni con insufficienze lievi o gravi, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato del primo ciclo (Rif. Art. 6, comma 2, D.Lgs. 62/17).

ALLEGATI: Esame di Stato del I Ciclo d'Istruzione.pdf

Attività di recupero e potenziamento:

Nella Scuola Secondaria di I Grado sono previste attività di recupero (Italiano, Matematica e Inglese) per gli alunni che presentano lacune pregresse e difficoltà. Inoltre vengono attivati corsi di potenziamento per la prima lingua comunitaria nell'arco del triennio.

Nelle classi terze, vengono proposte esercitazioni per la preparazione dello svolgimento della prova Nazionale dell'INVALSI che vengono svolte in orario curricolare e/o extracurricolare.

Rapporti con le famiglie:

Le famiglie vengono costantemente informate sull'andamento educativo-didattico dei ragazzi attraverso il registro elettronico, i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, i colloqui generali (Novembre e Marzo/Aprile) e gli incontri individuali (per appuntamento).

I docenti delle varie discipline possono convocare le famiglie per favorire modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla verifica e valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CONVITTO NAZIONALE (CAGLIARI) - CAEE016008

CONVITTO NAZIONALE (CAGLIARI) - CAEE016019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, in linea con quanto indicato dal Decreto Legislativo 62 del

13 aprile 2017; essa assume una fondamentale finalità formativa poiché accerta lo sviluppo dell'alunno e ha lo scopo di stimolare il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento.

Nella Scuola Primaria la valutazione è espressa con votazioni in decimi indicanti differenti livelli d'apprendimento raggiunti nelle diverse discipline, ha per oggetto il processo formativo e i risultati d'apprendimento degli alunni, e concorre al loro successo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione a conoscenze, abilità e, di conseguenza, competenze, nella garanzia del rispetto di omogeneità ed equità. Partecipano alla valutazione di tutti gli alunni di una classe anche gli insegnanti di sostegno in servizio nella stessa. La valutazione del comportamento, o meglio, del possesso delle competenze sociali e civiche, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione; alla formulazione di tale giudizio concorrono anche gli educatori, che forniscono importanti elementi conoscitivi. La valutazione delle Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica è resa, invece, su una nota distinta, con giudizio sintetico basato sull'interesse manifestato e i livelli d'apprendimento conseguiti. Al termine del percorso alla Scuola Primaria, a ciascun alunno viene rilasciata una certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza acquisite, con l'indicazione di eventuali competenze significative sviluppate anche in situazioni di apprendimento informale. Nella Scuola Primaria vengono prese in considerazione tre diverse tipologie di valutazione: iniziale, formativa e sommativa. La valutazione iniziale o diagnostica, ottenuta grazie a prove di ingresso, talvolta somministrate anche per classi parallele, tende a sondare il livello di possesso dei prerequisiti e dell'acquisizione di competenze (conoscenze e abilità) necessari per una corretta impostazione dell'attività didattica. La valutazione formativa, in itinere, fornisce informazioni sul raggiungimento degli obiettivi intermedi e sulle difficoltà incontrate, permettendo ai docenti di adottare specifiche strategie per la riflessione sui punti di forza e debolezza di ciascuno e per il miglioramento dei livelli d'apprendimento attraverso l'attivazione di specifici percorsi di recupero e potenziamento; grazie a questa valutazione, i docenti controllano l'efficacia dell'azione didattico-formativa svolta e, nel caso non si riscontrino i progressi attesi, si provvede alla revisione del percorso previsto, apportando le correzioni necessarie per favorire il conseguimento da parte di tutti degli obiettivi preventivati.

La valutazione sommativa o finale tiene conto dei progressi dell'alunno rispetto alla situazione iniziale, ma anche rispetto ai traguardi finali da raggiungere al

termine del primo ciclo, per stabilire la base di partenza e gli obiettivi da raggiungere nell'anno successivo. La valutazione, in generale, svolge anche un'altra importante funzione: indirizza gradualmente gli alunni all'autovalutazione, coinvolgendo la loro dimensione affettivo-emotiva; gli insegnanti, infatti, comunicando con chiarezza le modalità di valutazione e i criteri utilizzati, intraprendono un confronto continuo con gli alunni, li responsabilizzano e li motivano al raggiungimento dei risultati attesi, creando un clima favorevole alla costruzione di consapevolezza del proprio percorso d'apprendimento, dei propri atteggiamenti, del grado di maturazione della propria personalità. I docenti verificano in modo sistematico il processo di apprendimento attraverso osservazioni sistematiche durante le attività, i dibattiti e le conversazioni guidate, in classe o individuali, e soprattutto attraverso la somministrazione di differenti tipologie di prove scritte e orali che si dividono in due macro-categorie: prove aperte (interrogazioni e produzioni scritte e orali di vario tipo), prove chiuse (questionari a risposta multipla, esercizi di completamento, a scelta, con inserimento ecc.). I criteri di valutazione vengono comunicati agli alunni durante l'attività quotidiana in classe e alle loro famiglie nel corso dei colloqui periodici. Gli alunni con Difficoltà Specifiche d'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali possono usufruire di prove personalizzate, di strumenti compensativi e di misure dispensative, in base a quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti. Nella Scuola Primaria, in particolare, per tutelare l'equità e l'obiettività della valutazione, ci si sta impegnando per raggiungere l'ottimizzazione di rubriche, principi e criteri di valutazione condivisi, con documenti coerenti di sintesi per la registrazione e certificazione dei risultati d'apprendimento suddivisi per livelli; tutto ciò per raggiungere continuità nel sistema di monitoraggio della progressione degli studenti nell'acquisizione di competenze specifiche, e per favorirne l'orientamento nella prosecuzione degli studi, nel rispetto delle attitudini personali.

ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione delle competenze sociali e civiche (prima definita "valutazione del comportamento o della condotta") merita una trattazione a parte. I riferimenti essenziali per questa valutazione sono costituiti dal Decreto n.62/2017, dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dai Regolamenti approvati dal nostro Istituto. Le competenze

sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali ed interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, per una corretta e proficua convivenza. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo e attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali, con la proposta di esperienze significative, attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, alla cooperazione, all'empatia, all'autonomia e alla responsabilità di ciascuno. La base comune di queste competenze comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e comprendere diversi punti di vista, di negoziare, con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri, saper valorizzare le diversità e rispettare il prossimo, essere pronti a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
PRIMARIA.pdf**

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di alunni con BES per i quali vengono predisposti i PDP e i PEI. Nel corrente a.s. è stato uniformato e aggiornato il modello di PDP e di PEI, comune per i tre ordini di scuola, al fine di armonizzare e ottimizzare il lavoro dei team dei docenti e del Consiglio di Classe. La scuola si è dotata di un [Protocollo di accoglienza](#) per gli alunni DSA, diversamente abili, plusdotati, adottati, per alunni ospedalizzati per lungodegenza e per gli studenti atleti di alto livello. È stata predisposta la verifica del [Piano Annuale di Inclusione](#). Il PDP viene aggiornato ad inizio di ogni a.s. e monitorato dai Consigli di Classe in itinere. Per i Licei, ai fini dell'Esame di Stato, viene predisposta una relazione finale in cui si dichiarano misure dispensative e compensative effettivamente adottate nel corso dell'anno per gli alunni DSA.

È necessario potenziare gli incontri tra docenti dei diversi ordini di studio per elaborare strategie comuni di intervento. Manca un atto formale conclusivo che riporti quanto si sia effettivamente realizzato nel corso dell'anno rispetto a quanto programmato nel PDP, anche per tutte le classi del primo ciclo e per le classi

intermedie dei Licei.

Rientrano nell'ambito dell'inclusione anche le attività di recupero e potenziamento inserite nella sezione "Valutazione degli apprendimenti", cui si rimanda.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI, in considerazione della personalità e delle attitudini psico-fisiche dell'alunno con disabilità, fissa obiettivi educativi e didattici conformi e compatibili con le sue potenzialità: definendo le tappe di partenza e di sviluppo conseguite o da conseguire, contiene obiettivi, contenuti, metodi, strategie, tempi di verifica e di valutazione. Gli alunni con disabilità possono contare sulla presenza di insegnanti assegnati alle rispettive classi per svolgere attività di sostegno e mettere in atto le strategie didattiche idonee a raggiungere gli obiettivi individuati nel PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La nota ministeriale n. 3214/12, dedicata alla "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" delinea delle vere e proprie linee guida, che richiamano fortemente l'importanza di un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione e sulla collaborazione, nel reciproco rispetto delle competenze. La centralità delle famiglie torna ad avere un ruolo centrale nella stesura dei documenti e, più in generale, nella partecipazione ai percorsi di inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità attraverso un dialogo costruttivo e costante con la scuola e con gli altri soggetti coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Agli studenti tutelati dalla Legge 104/92, sono valutati i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificando quanto gli obiettivi conseguiti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nella scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata, distinzione non esistente per la scuola secondaria di primo grado. Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili pertanto due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per quanto riguarda la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di talune discipline o la loro sostituzione con altri. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. Quando invece gli obiettivi sono difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e lo studente con disabilità non può conseguire il titolo di studio. Salvo situazioni eccezionali, la programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. La famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi; in questo caso lo studente seguirà ugualmente il suo PEI, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe (art. 15 comma 5 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90). Alla fine dell'anno lo studente che segue una programmazione differenziata verrà ammesso alla classe successiva, ma di fatto non avrà conseguito la promozione. Per ciò che riguarda gli studenti con DSA, la



scuola adotta modalità valutative che consentono allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 Trimestre e Pentamestre (Sec.
 I Grado e Licei)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Collaboratore Vicario e referente Licei Collaboratore Scuola Primaria Collaboratore Sec. I Grado Collaboratore Convitto Collaboratore Semiconvitto</p>	<p>5</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA Area 1 - Gestione PTOF Area 2 - Curricolo verticale, valutazione degli apprendimenti e inclusione Area 3 - Continuità e orientamento in entrata e in uscita SEC. I GRADO Area 1 - Gestione PTOF Area 2a - Curricolo verticale e valutazione degli apprendimenti Area 2b -Accoglienza e Inclusione Area 3 - Continuità e orientamento in entrata e in uscita LICEI Area 1 - Gestione PTOF Area 2 - Disabilità e Inclusione Area 3a - Orientamento in ingresso Area 3b - Orientamento in uscita Area 4 - Alternanza Scuola-Lavoro - PCTO Convitto e Semiconvitto - Educatori Area 1 - Gestione PTOF Area 2 - Gestione Piano di Miglioramento Area 3 - Sito WEB Area 4 - Formazione Educatori</p>	<p>14</p>



Capodipartimento	<p>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO: SCUOLA PRIMARIA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere il confronto tra i docenti del Dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi, competenza, contenuti essenziali; definire inoltre strumenti di verifica, numero e tipologia delle stesse per periodo scolastico• Raccogliere le istanze relative alle necessità presentate dai singoli docenti• Collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curriculum verticale per competenze d'Istituto• Predisporre la relazione finale dell'attività svolta SEC. I <p>GRADO: 1. Presiedere e coordinare il Dipartimento; 2. Promuovere il confronto tra i docenti del Dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi; competenza; contenuti essenziali; definire inoltre strumenti di verifica, numero e tipologia delle stesse per periodo scolastico; 3. Raccogliere le istanze relative alle necessità presentate dai singoli docenti; 4. Collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curriculum verticale per competenze d'Istituto; LICEI:</p> <ul style="list-style-type: none">• presiedere le riunioni del dipartimento• coordinare la Programmazione del dipartimento• fungere da segretario verbalizzante• collaborare con lo staff della dirigenza• suddividere, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi• raccogliere	14
------------------	---	----



	<p>la documentazione prodotta dal dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti • essere punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento • essere garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento • richiedere la convocazione del dipartimento, su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento</p>	
Responsabile di plesso	<p>SCUOLA PRIMARIA - Sede di Piazza Giovanni XXIII SEC. I GRADO - Sede di Via Manno LICEI - Sede di Via Torino • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, assicurando il regolare funzionamento dell'attività didattica • Verificare la ricezione e la riconsegna di tutte le comunicazioni del Rettore – DS o di un suo delegato e della Segreteria • Rilevare i bisogni degli allievi, dei docenti, delle famiglie e riferire tempestivamente al Rettore – DS • Collaborare con il Rettore – D.S. e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per il rispetto delle misure di sicurezza, di salubrità e di igiene nei luoghi di lavoro • Organizzare gli interventi necessari in materia di variazioni di orari, di flessibilità e di supplenze • Individuare i punti critici della qualità del servizio e formulare proposte per la loro risoluzione • Concedere permessi di entrata e di uscita agli alunni tenendo conto delle singole autorizzazioni dei genitori • Coordinare e organizzare le attività</p>	3



	<p>extracurricolari curandone la calendarizzazione e predisponendo tutte le autorizzazioni e i permessi necessari • Verificare il corretto utilizzo delle dotazioni presenti nel plesso • Sovrintendere al controllo e alla vigilanza per l'applicazione della normativa antifumo • Partecipare alle riunioni periodiche dello staff del Rettore-DS</p>	
Animatore digitale	<p>1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti i corsisti) coerenti con</p>	1



	l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica con altre figure.	
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica della scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.	3
Referente mobilità studentesca	Curare l'organizzazione delle seguenti attività: mobilità internazionale individuale; scambi e gemellaggi di classe e/o individuali; rapporti con scuole e istituzioni internazionali (lingua inglese, francese e cinese).	4
Amministratore Sito WEB	Cura l'aggiornamento costante del sito istituzionale con il supporto di una commissione.	1
Referente prove nazionali standardizzate (INVALSI)	Supporto organizzativo e tecnico per la organizzazione delle simulazioni e per la somministrazione annuale delle prove.	3
Referente ESABAC	Coordinare le attività del corso ESABAC	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le esigenze della scuola hanno determinato un utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate a: 1. assicurare il supporto organizzativo alla didattica 2. coordinare attività integrative 3. supportare l'attività didattica personalizzata con particolare riferimento ad alunni BES 4. sostituzione docenti	3



	<p>assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le esigenze della scuola hanno determinato un utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate a: 1. organizzazione generale della Scuola Sec. di I grado 2. gestire le attività relative all'animazione digitale 3. sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Le esigenze della scuola hanno determinato un utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate a: 1. coordinare le attività di inclusione del I ciclo 2. sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	1

Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive
----------------------	---------------------	-----------------



secondo grado - Classe di concorso		
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Le esigenze della scuola hanno determinato un utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate a: 1. organizzazione generale della scuola 2. assicurare il supporto organizzativo alla didattica dei Licei 3. attività di recupero (sportello didattico) 4. sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Le esigenze della scuola hanno determinato un utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate a: 1. insegnamento 2. coordinamento attività di PCTO 3. sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>La cattedra è utilizzata per la sostituzione della docente titolare in distacco presso l'USR.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Le esigenze della scuola hanno determinato un utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate a: 1.</p>	1



	insegnamento 2. coordinamento attività di PCTO 3. sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili, tecnici e generali del Convitto e delle Scuole Annesse, curandone l'organizzazione e svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA (105 dipendenti) posto sotto la sua responsabilità. Coordina il servizio ausiliario di vigilanza e pulizia nelle Scuole (Primaria /Secondaria di I Grado /Liceo) nelle quattro sedi, nonché il personale (collaboratori, cuochi, guardarobieri e autista) posto a supporto del Convitto e del Semiconvitto.
Ufficio protocollo	n. 2 Assistenti Amministrativi. Gestione del protocollo informatizzato - GECODOC: raccolta della corrispondenza in arrivo da sottoporre giornalmente all'attenzione del Rettore-DS; smistamento della corrispondenza in arrivo e consegna agli uffici di pertinenza; smistamento e invio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata; archiviazione degli atti; spedizione, tramite posta elettronica, della corrispondenza non strettamente connessa ad alcun settore specifico; ricevimento allo sportello dell'utenza interna ed esterna (tre



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>volte alla settimana in orario mattutino). Gestione Mensa: tenuta della contabilità di magazzino con sistema informatico (carico, scarico, giacenze) e dell'attività negoziale relativa al servizio; acquisizione dai cuochi degli ordini e gestione delle procedure di acquisto delle derrate alimentari (richiesta preventivi, gare, comparazione offerte, ordini alle ditte). Richiesta CIG, CUP, DURC, fatture elettroniche, intervento sostitutivo INPS-INAIL; elaborazione dei menù settimanali in collaborazione con i cuochi; segnalazione delle presenze nelle mense di via Manno, S.Alenixedda e della Scala di Ferro al gestore del servizio; gestione pratiche inerenti l'HACCP in collaborazione con la cuoca responsabile; inoltre degli ordini per diete, eventi e manifestazioni.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>n. 4 Assistenti Amministrativi Gestione dei sistemi informatico, telefonico, di allarme, di riscaldamento ed elettrico; gestione del patrimonio del Convitto e delle Scuole Annesse: tenuta dei 3 inventari del settore Convitto, Scuole Annesse, Ge.co e loro informatizzazione; tenuta dei registri dei beni durevoli. Acquisti di servizi e forniture; richiesta CIG, CUP, DURC, fatture elettroniche, richiesta preventivi, comparazione, ordini, collaudo; gestione fatture elettroniche, intervento sostitutivo INPS. Gestione sicurezza locali; rapporti con RSPP e attività di raccordo con Enti, Istituzioni e Privati comprese le convenzioni ed i contratti per l'utilizzo dei locali scolastici. Ricevimento e gestione delle richieste di intervento per manutenzioni e riparazioni straordinarie dei locali scolastici (edili) e degli spazi verdi; richieste alla Provincia, alla Proservice e a ditte varie. In stretta collaborazione con il Rettore-DS, gestione delle pratiche relative a manutenzione straordinaria, ristrutturazioni e elevazioni degli edifici scolastici. Richiesta preventivi, verifica CONSIP, gare, prospetti comparativi,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>ordini, contratti, collaudi; richiesta CIG, CUP, DURC, fatture elettroniche, intervento sostitutivo INPS/INAIL; gestione richieste interventi per manutenzioni e riparazioni ordinarie e straordinarie di attrezzature e arredi non edili; tenuta del conto corrente postale delle Scuole Annesse; manutenzione/gestione/noleggio fotocopiatori; gestione visite e viaggi d'istruzione: preventivi, prospetti comparativi ordini e contratti, CIG, DURC, incarichi e autorizzazioni a docenti ed educatori. Gestione servizi vari: parcheggi e pass, guardaroba; uscite didattiche per settore e nomine personale docente ed educatori.</p>
Ufficio per la didattica	<p>n.4 Assistenti Amministrativi Gestione dell'anagrafica/dati e certificazioni alunni: graduatorie alunni, convittori e semiconvittori, iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, diplomi Esabac, rette convittori/semiconvittori-bandi borse di studio RAS+INPS, PCTO, statistiche, monitoraggi, valutazioni, documentazioni, attività sportiva, infortuni, attività extracurricolari; collaborazione per mobilità studentesca e INVALSI; supporto gruppo GLI-GLHO-alunni BES. gestione dei servizi digitalizzati del portale "Scuola in Chiaro" e del registro elettronico; collaborazione alla stesura degli organici. Gestione delle pratiche relative ai libri di testo per adozioni e comodato d'uso. Servizio di assistenza e ricevimento allo sportello di alunni e famiglie (tre volte settimanali in orario mattutino e una volta in orario pomeridiano).</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>n. 4 Assistenti Amministrativi Costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro del personale. Predisposizione e redazione dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale docente, educativo ed ATA. Supporto all'ufficio dirigenza per: determinazione organici, redazione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>graduatorie interne, gestione assenze, infortuni, predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi, della gestione dei servizi digitalizzati. Statistiche e rilevazioni legge 104, assenze, scioperi e permessi sindacali. Prestiti e delegazioni di pagamento, incarichi al personale interno. Contratti con esperti esterni per i progetti del PTOF; autorizzazione incarichi ai dipendenti e anagrafe delle prestazioni. Incarichi al personale per progetti, bandi eventi e manifestazioni. Convenzioni uso locali scolastici; supporto al DSGA nella predisposizione di bandi e convenzioni nell'ambito del PTOF; gestione progetti.</p>
<p>Ufficio Logistica: gestione magazzino/circolari /gestione e manutenzione ordinaria locali</p>	<p>Gestione delle circolari e loro pubblicazione sul sito. Gestione e coordinamento Auditorium, laboratori, Biblioteca, aula Marte e locali vari in collaborazione con l'ufficio ATA. Supporto Ufficio ATA per le sostituzioni dei Collaboratori Scolastici nei primi otto giorni. Gestione dei buoni pasto. Cartellonistica varia in occasione di colloqui, scrutini manifestazioni; gestione sito web; gestione autista. Gestione del magazzino del Convitto e delle Scuole Annesse: ricevimento merce, controllo bolle di consegna, emissione dichiarazione di regolarità della fornitura e trasmissione all'ufficio acquisti per pagamento fattura; stoccaggio, distribuzione merci, beni e attrezzature all'interno dell'istituto; tenuta della contabilità di magazzino con sistema informatico (carico, scarico, giacenze). Ricevimento e gestione richieste interventi per manutenzioni e riparazioni ordinarie dei locali tramite i Collaboratori Scolastici addetti alle manutenzioni o segnalandoli alla ProService. Gestione palestre e convenzioni. Convocazione RSU, Consiglio di Amm.ne e Consiglio d'Istituto.</p>

Servizi attivati per Registro online



la https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
dematerializzazione Pagelle on line
dell'attività Modulistica da sito scolastico
amministrativa: <http://www.convittocagliari.edu.it/index.php/modulistica/modulistica-famiglie-e-studenti>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ANIES - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ISTITUZIONI EDUCATIVE STATALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNICA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ UNICA ORIENTA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO 9 - CAGLIARI EST

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

**❖ RETE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA CINESE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FRI.SA.LI.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON L'AULA CONFUCIO DELL'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• L'Aula fornisce la Docente di Conversazione in Lingua Cinese e collabora alla realizzazione di scambi con la Cina
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Realizzare un percorso integrato tra il Liceo Classico e i corsi del Conservatorio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON LA GRIFFITH UNIVERSITY DI BRISBANE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ CONVENZIONE CON LA GRIFFITH UNIVERSITY DI BRISBANE

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Realizzazione di stage e scambi tra studenti e docenti
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Attività propedeutica rispetto al progetto "Fermiamo il bullismo, insieme è più facile" (in attuazione alla legge n.71/2017 - Linee guida MIUR 2015-2017), finalizzata alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti e Educatori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI DIGITALI

Unità formativa di 9 ore in presenza e 16 di rielaborazione individuale su piattaforma online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E CURRICOLO VERTICALE

Unità formativa di 9 ore in presenza e 16 di rielaborazione individuale su piattaforma online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della rete dell'ambito n.9 Cagliari est
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLA SOSTENIBILITÀ

Unità formativa di 9 ore in presenza e 16 di rielaborazione individuale su piattaforma online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FACCIAMO CODING**

Unità formativa di 9 ore in presenza e 16 di rielaborazione individuale su piattaforma online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della rete dell'ambito n.9 Cagliari est
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **GESTIONE DEI CONFLITTI NEL RAPPORTO APPRENDIMENTO/INSEGNAMENTO**

Unità formativa di 9 ore in presenza e 16 di rielaborazione individuale su piattaforma online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della rete dell'ambito n.9 Cagliari est
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LA DIMENSIONE LINGUISTICA NELLA METODOLOGIA CLIL**

Unità formativa di 9 ore in presenza e 16 di rielaborazione individuale su piattaforma online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti della rete dell'ambito n.9 Cagliari est
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LAVORARE IN AMBIENTI VIRTUALI ONLINE (GSUITE, DROPBOX, MICROSOFT SUITE)

Unità formativa di 9 ore in presenza e 16 di rielaborazione individuale su piattaforma online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della rete dell'ambito n.9 Cagliari est
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Unità formativa di 9 ore in presenza e 16 di rielaborazione individuale su piattaforma online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti della rete dell'ambito n.9 Cagliari est
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA: MODELLI E METODOLOGIE**

Unità formativa di 9 ore in presenza e 16 di rielaborazione individuale su piattaforma online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della rete dell'ambito n.9 Cagliari est
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRATEGIE PER L'APPROCCIO E LA GESTIONE DEI FENOMENI DI DISAGIO**

Unità formativa di 9 ore in presenza e 16 di rielaborazione individuale su piattaforma online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della rete dell'ambito n.9 Cagliari est
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

In attesa di una nuova pianificazione ministeriale per il triennio a venire, il *Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti* del 3 ottobre 2016 rappresenta l'atto di indirizzo con il quale il MIUR fornisce un quadro strategico e operativo volto a sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per la crescita del capitale umano e professionale della scuola. Il Piano definisce non solo il quadro teorico di riferimento (il senso, le ragioni, i principi), ma anche le priorità, le azioni, i tempi, il monitoraggio della formazione e i relativi investimenti per il triennio 2016-2019.





la piattaforma sofia

sofia- Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti - è una piattaforma che gestisce l'offerta e la domanda di formazione a livello nazionale ed è finalizzata anche a valutarne la qualità: gli Enti, le Associazioni e le Scuole accreditati presso il MIUR rendono visibili le proprie proposte; i docenti possono selezionare i corsi, iscriversi e, dopo aver espresso la propria valutazione sull'utilità e sull'efficacia dell'attività, ottenere gli attestati di partecipazione. Una sezione dedicata premette di inserire eventuali ulteriori esperienze di aggiornamento maturate al di fuori della piattaforma.

Dall'a.s. 2016-2017 il Convitto Nazionale ha aderito alla Rete di Ambito n.9 "Città Metropolitana Cagliari Est" e riveste il ruolo di Scuola Polo della Rete.

le unità formative

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno dei docenti, le attività di formazione proposte sono articolate in Unità Formative. Ogni UF corrisponde a 25 ore di formazione, che possono essere maturate anche attraverso la somma di corsi di durata inferiore. Ogni unità può prevedere la partecipazione a



iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione o liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il presente documento. Per i corsi registrati sulla piattaforma del MIUR SOFIA, i docenti ottengono l'attestato di frequenza direttamente scaricandolo dal portale. Vengono riconosciute le seguenti tipologie di attività:

- Attività formative in presenza
- Ricerca-sperimentazione didattica
- Lavoro collaborativo e/o attività formative in rete
- Approfondimento personale e collegiale
- Attività di studio, documentazione e forme di restituzione alla scuola
- Progettazione e rielaborazione

Vengono valutati inoltre itinerari formativi di notevole consistenza, il coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività all'interno della scuola o nelle reti di scuole e i corsi destinati a:

- § Animatori digitali
- § Team per l'innovazione
- § Tutor neo-immessi
- § Coordinatori per l'inclusione
- § Ruoli chiave sui PCTO
- § CLIL
- § *Peer to peer*

A conclusione delle unità formative previste vengono condotte attività di monitoraggio.

Ogni istituzione scolastica si impegna a garantire l'erogazione di almeno una UF per anno scolastico.

Al personale è richiesta la partecipazione ad un minimo di 3 unità formative (75 ore) nel corso del triennio. Ciascun docente svolge almeno un modulo di formazione all'anno, anche inferiore alle 25 ore.

Ogni unità può prevedere la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione o liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il presente documento.

**❖ ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA FINALIZZATA AI SOFTWARE GESTIONALI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DEMATERIALIZZAZIONE/CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA/MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RICOSTRUZIONI DI CARRIERA/TFR/TFS PRATICHE USP

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ COMUNICAZIONE E CODICI DI COMPORTAMENTO PUBBLICI DIPENDENTI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico - Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico - Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'HACCP PER MENSA E CUCINA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico - Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola